



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO ARTISTICO "ANDREA FANTONI"

BGSD01500E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO "ANDREA FANTONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 49** Moduli di orientamento formativo
- 52** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 102** Aspetti generali



- 106** Modello organizzativo
- 107** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 113** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Per riassumere l'analisi del contesto e dei bisogni del territorio bergamasco si riportano – a titolo esemplificativo - i seguenti fabbisogni del territorio rilevati dal rapporto OCSE su Bergamo e provincia, fabbisogni indicativi della rilevanza territoriale del Liceo Artistico:

- Transizione ad attività a maggior valore aggiunto e a maggior contenuto tecnologico. Il ripristino della crescita economica e della competitività dipenderà dalla capacità di Bergamo di effettuare una transizione verso attività a maggior valore aggiunto e a maggior contenuto tecnologico. Una svolta in tale direzione può generare il dinamismo necessario per mantenere e migliorare il livello di reddito e il tenore di vita correnti. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede interventi in varie aree chiave che si rafforzano e si completano a vicenda.
- Sviluppare un accordo di governance inclusiva per coordinare lo sviluppo e la realizzazione di una strategia di sviluppo comune. Questa strategia di sviluppo regionale deve comprendere azioni nel breve, medio e lungo termine e facilitare l'interazione con le istituzioni a livello regionale e nazionale. Un certo numero di gruppi di lavoro in settori chiave quali l'internazionalizzazione, l'innovazione, le competenze e la formazione, lo sviluppo del business e l'accessibilità dovrebbe sostenere la realizzazione di azioni nella strategia di sviluppo regionale.
- Aumentare l'attrattiva di Bergamo – specialmente turistica, quale destinazione di investimenti tramite la realizzazione di più stretti collegamenti con i mercati internazionali. Un'economia vicina alla frontiera della produttività come quella di Bergamo deve puntare all'aggiornamento tecnologico e a sostituire alcuni collegamenti locali a favore di più stretti collegamenti



internazionali.

Quanto sopra riportato delinea uno spazio di crescenti opportunità per la formazione liceale di orientamento artistico, in quanto correlata alla domanda crescente di competenze ricche di conoscenze culturali e di capacità ideative e progettuali.

Tali competenze sono applicabili nel contesto sia della progettualità artistica, plastica, architettonica, ambientale e multimediale; sia della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio.

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un buon contesto socioeconomico.

La scuola è collocata in un contesto urbano facilmente raggiungibile da qualunque zona (province di Bergamo, Brescia e Milano) attraverso i mezzi pubblici.

La collaborazione con le risorse territoriali è ottima, e in continuo rafforzamento di collaborazione e scambio con Enti e Istituzioni Locali, specialmente con quelle di carattere artistico-culturale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza delle famiglie si colloca nella fascia alta o medio-alta. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è nulla. L'incidenza di alunni con cittadinanza italiana (1,1%) è minore rispetto a quella cittadina (7.6%).

Vincoli:

Non si riscontrano vincoli significativi

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-economico in cui è collocata la scuola è più alto rispetto a quello nazionale. Il tasso di disoccupazione (5.6) è tra i più bassi di Italia e il territorio è collocato nella parte più produttiva del paese, favorendo la presenza di aziende e servizi. La scuola è raggiungibile attraverso i mezzi pubblici. Gli Enti Locali, i servizi, le associazioni e le aziende presenti sul territorio collaborano con la scuola per la realizzazione dell'offerta formativa. Tra questi ricordiamo: Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea GAMEC, Università degli Studi di Bergamo, le compagnie teatrali di lunga tradizione,



Teatro Donizetti, Teatro Sociale, BergamoScienza. Inoltre, enti pubblici e privati propongono alla scuola concorsi di carattere artistico. La tipologia di scuola e l'indirizzo scolastico si prestano alla collaborazione continua con gli enti presenti sul territorio. La scuola dispone sul territorio di uno spazio espositivo (Fantoni Hub) coordinato dalla scuola Andrea Fantoni per offrire ad artisti locali la possibilità di esporre il proprio lavoro.

Vincoli:

La scuola è difficilmente raggiungibile dagli alunni provenienti dalle alti valli bergamasche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto si compone di due edifici sottoposti a regolare manutenzione e rispettosi delle norme di sicurezza. La sede centrale è condivisa con il Centro di Formazione Professionale e si colloca in Via Angelo Maj 35 e la succursale in Via Angelo Maj 18, raggiungibile a piedi in breve tempo. La scuola dispone di diversi laboratori artistici: audiovisivo multimediale con dotazione di macchine fotografiche, green screen, luci e microfoni, videocamere, stabilizzatori, luci a led; laboratorio di discipline plastiche e scultoree con forno ceramico a bassa temperatura e stampante 3D; laboratorio di disegno dal vero fornito di cavalletti e piccola gipsoteca; laboratorio artistico con torchio per incisione adibito anche alla realizzazione di graffiti, affreschi e mosaici; laboratorio di architettura con plotter e attrezzatura per modellistica. Ogni aula è dotata di monitor (con cavo HDMI predisposto) e/o videoproiettore, i docenti possono usufruire dei computer della scuola, collegati alla rete Wi-Fi dell'istituto.

Vincoli:

Nell'edificio non è presente una palestra e la scuola si avvale dunque di una struttura esterna, raggiungibile a piedi dalla scuola in circa 5 minuti. La struttura non possiede un auditorium; gli interventi di esperti esterni vengono svolti in classe o nell'atrio al primo piano, nel quale è presente una parete dotata di schermo e videoproiettore.

Risorse professionali

Opportunità:

Il ristretto numero di docenti che compongono il collegio (27) favorisce una maggiore rapidità e funzionalità nello scambio di informazioni. L'istituto dispone inoltre di una figura professionale specifica per l'inclusione. I docenti seguono attività di aggiornamento, partecipano in maniera significativa alle attività curricolari ed extracurricolari proposte dalla scuola e sono coinvolti nelle attività di recupero e di potenziamento volte agli studenti. La presenza di insegnanti giovani



garantisce un aggiornamento formativo recente e il possesso di abilità aggiornate nell'uso di nuove tecnologie. Le competenze del corpo docenti hanno permesso negli anni di implementare e rafforzare il Piano dell'offerta formativa del Liceo, arricchendolo di progetti didattici qualificanti. La scuola garantisce una buona continuità didattica sulle classi; nel passaggio dall'a.s. 21-22 all'a.s. 22-23 la continuità dei docenti sulle classi è del 80%.

Vincoli:

Un gruppo di docenti, seppur in possesso del titolo di laurea e/o di ulteriori titoli, non dispone dell'abilitazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO "ANDREA FANTONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	BGSD01500E
Indirizzo	VIA ANGELO MAJ, N. 35 BERGAMO BERGAMO 24121 BERGAMO
Telefono	035247485
Email	segreteria@scuolafantoni.it
Pec	
Sito WEB	www.scuolafantoni.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• ARTI FIGURATIVE• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Approfondimento

STORIA DELLA SCUOLA D'ARTE ANDREA FANTONI

La Scuola d'Arte Applicata Andrea Fantoni è il risultato di un processo che ha animato la città di Bergamo già a partire dal 1883, che ha messo in evidenza la distinzione tra "belle arti" e "artigianato artistico".



Furono i soci del Circolo Artistico di Bergamo, il 5 febbraio 1898, a sancire ufficialmente la fondazione dell'istituto. Si trattava allora di una scuola applicata all'industria, in cui l'impiego dei tre docenti coinvolti non vedeva una remunerazione economica e si prefiggeva un avviamento della scuola su un terreno pratico artistico allo stesso tempo, ampiamente vagheggiato dagli artisti. Gli interessi della Scuola d'Arte Applicata all'Industria, poi intitolata Andrea Fantoni, si sono sposati con quelli del Circolo Artistico di Bergamo "Palma il Vecchio" nel periodo dal 1898 al 1935.

La scuola divenne Istituto d'Arte dopo il 1923, con il passaggio delle scuole d'arte applicata alla diretta competenza del Ministero dell'Educazione Nazionale.

A partire dal riconoscimento della personalità giuridica degli istituti d'arte (Legge 2 aprile 1962, n. 163), la scuola vive una costante trasformazione, accogliendo i diversi interventi di ordine legislativo e diventando, nel 2010, un Liceo Artistico Paritario.

Fin dalla sua fondazione, la scuola Fantoni si è caratterizzata per la qualità dei suoi insegnamenti e la preparazione dei suoi allievi.

La medaglia d'oro conferita dal Ministero dell'Industria nel 1908 e il percorso che la scuola sta compiendo per mantenere la qualifica di "Scuola di qualità" riconosciuta dalla società DNV, indicano la continuità di una prestigiosa tradizione.

Le testimonianze più significative vengono dai numerosi ex allievi che hanno segnato la storia dell'arte e dell'artigianato bergamasco e nazionale: gli scultori Giacomo Manzù e Pietro Brolis, il restauratore Mauro Pelliccioli, i pittori Giorgio Oprandi, Ernesto Quarti Marchiò, Battista Galizzi, Giovanni Gritti, Emilio Nembrini, Italo Ghezzi, per citarne solo alcuni.

PUNTI DI FORZA DELLA SCUOLA

Per **merito della sua capillarità e del proprio radicamento storico sul territorio**, la Scuola Fantoni è da sempre attenta a proporre ai suoi studenti un **contesto capace di arricchire la proposta formativa, rendendola decisiva per un positivo inserimento nella società e nel mondo del lavoro.**

La Scuola conferma, nei suoi tre indirizzi, le **peculiarità didattico-formative** che l'hanno resa unica nel suo genere in Bergamo e provincia, mantenendo sempre attiva l'ampia gamma di **esperienze tecnico-professionali** che l'allievo acquisisce



durante il corso di studi. La rilevante presenza di **attività di laboratorio** (discipline grafiche e pittoriche, discipline geometriche, discipline plastiche, laboratorio artistico, laboratorio della figurazione pittorica, laboratorio di architettura, discipline progettuali, laboratorio audiovisivo e multimediale) fornisce agli allievi le competenze indispensabili **per fare dell'arte non solo una conoscenza teorica, ma qualcosa di concretamente applicabile, riscontrabile, spendibile.**

La Scuola realizza **percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento di qualità**, che permettono agli alunni di sperimentare l'attività lavorativa durante l'anno scolastico.

La Scuola ha inoltre implementato i **servizi utili per la crescita personale**: sportello psicologico individuale in collaborazione con l'ATS di Bergamo e lotta alla dispersione scolastica.

La Scuola vanta **contatti internazionali e da anni realizza progetti, stages e gemellaggi** in Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Turchia e Lettonia.

La Scuola prevede **l'introduzione e l'utilizzo di strumenti multimediali avanzati** come ausili dello studio.

Innovazione e passato si coniugano all'interno della Scuola, favorendo la conoscenza delle **tradizioni artistiche in un contesto contemporaneo.**

Per favorire questo processo la Scuola è dotata di:

- 6 laboratori con 28 postazioni individuali con PC e rete WiFi;
- LIM (Lavagne Interattive Multimediali);
- Sito web e registro on line per comunicazione scuola/famiglia.



Allegati:

ALL. 1 - Atto di indirizzo 22-25 aggiornamento 22:23.pdf
Vedi allegato alla fine del documento



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Restauro	1
	Discipline Plastiche-Scultoree	10
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Ulteriore Sede - Fantoni 18	
	Spazio Espositivo - Fantoni HUB	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti in altre aule	5

Approfondimento

RAPPORTI ARTISTICI CON IL TERRITORIO

La Scuola Fantoni, nata come *Scuola d'arte applicata all'industria*, ha considerato, fin dalle sue origini, il rapporto col mondo del lavoro come uno degli aspetti centrali



della propria identità formativa.

Essa è ben integrata nel tessuto economico-sociale del territorio ed ogni anno riceve numerose richieste di collaborazione da Enti pubblici e da imprenditori privati. La scuola è in grado di realizzare una combinazione di preparazione scolastica e di esperienze sul luogo di lavoro; gli insegnanti, in collaborazione col mondo dell'impresa pubblica e privata, facilitano agli studenti l'acquisizione di conoscenze e abilità molto utili per lo sviluppo della loro professionalità.

Il lavoro, quindi, viene programmato come una vera e propria fase di formazione alternativa e integrativa all'attività in aula, secondo lo schema così definito: "in aula per conoscere e pensare; in laboratorio per studiare le applicazioni del sapere; sul posto di lavoro per imparare a saper fare e a sapere come fare".

L'Istituto si avvale della possibilità di effettuare esercitazioni esterne commissionate da enti pubblici e privati.

La Direzione, dopo aver vagliato le proposte degli Enti committenti, li sottopone al Coordinatore delle attività didattiche, alla commissione materie artistiche, per collegio docenti e consiglio di classe, i quali sulla base dei seguenti criteri valutano la fattibilità dei lavori:

- non troppo vincolanti per i tempi;
- coerenti con la programmazione didattica;
- proporzionati alle capacità degli allievi.

Gli insegnanti organizzano, sotto la direzione del Coordinatore delle attività didattiche, tempi e modalità del lavoro, documentando, a fini didattici e di archiviazione, le varie fasi dei lavori. Gli Enti committenti sono informati che:

- i tempi di esecuzione sono quelli didattici;
- i lavori vengono eseguiti dagli alunni e non da professionisti;
- le opere effettuate devono riportare gli autori e la scuola di provenienza;
- non devono porre nessun vincolo alla possibilità di documentare i lavori svolti.

L'Istituto si preoccupa di raccogliere materiale artistico prodotto dai nostri allievi, da mostrare a quanti sono interessati all'attività della nostra scuola. Per fare ciò si avvale della collaborazione degli alunni e degli insegnanti:

- Tutti gli insegnanti delle materie professionali collaborano per



scegliere gli elaborati da esporre;

- Ogni insegnante è responsabile, nell'ambito della propria classe e della propria disciplina, della raccolta e della catalogazione degli elaborati;
- Gli elaborati possono essere raccolti in qualsiasi momento dell'attività scolastica;
- Gli elaborati possono essere trattenuti dalla scuola esposti in bacheca o archiviati;
- Per quanto riguarda la donazione di stampe per la modalità di riproduzione delle stesse l'Istituto si riserva di riprodurre ed elargire quante copie ritiene opportuno;
- Gli alunni possono decidere spontaneamente di regalare alla Scuola Fantoni i loro elaborati;
- I lavori che gli alunni mettono a disposizione per partecipare a concorsi promossi da enti pubblici o privati, restano di norma all'Ente promotore;

A titolo esemplificativo, si menzionano di seguito alcuni progetti artistici sul territorio, di pregio, cui la scuola ha lavorato:

PROGETTO PREMIO GAVIOLI

La nostra scuola partecipa con entusiasmo al "Premio Gavioli", un concorso cinematografico indetto dal Rotary Club in collaborazione con NABA - Nuova Accademia di Belle Arti- di Milano. Il Premio è un omaggio all'insegnamento rivoluzionario di Roberto Gavioli (1926-2007) comunicatore e regista di audiovisivi al servizio della pubblicità, dell'arte e della comunicazione industriale. Nell'a.s. 20/21 il tema ha avuto un titolo originale: "OPPORTUNETÀ". Gli studenti stanno riflettendo proprio sulla



loro età, l'adolescenza e sulle opportunità che ricercano e vivono per realizzarsi. Il neologismo "Opportun-età" vuole esprimere questo concetto, ed i ragazzi sono stati capaci di raccontarsi attraverso la realizzazione di cortometraggi, indicando quali opportunità stanno creando, quali ambizioni, aspettative, desideri e sogni coltivano.

PROGETTO FIERA DEI LIBRAI

I ragazzi della classe di Arti Figurative hanno raccolto la sfida lanciata dall'associazione "Il Cavaliere Giallo", che ha donato alla scuola Fantoni vecchi libri affinché i ragazzi potessero ridonare loro vita. Gli studenti hanno creato opere che sono state esposte alla Fiera dei Librai di Bergamo a maggio '22.

PROGETTO JUNK COUTURE

Le classi del biennio del Liceo Artistico hanno collaborato nella realizzazione di abiti composti con materiale di scarto per il contest di Junk Couture che ha come obiettivo quello di ispirare la creatività di giovani artisti e inserirli in un primo contesto progettuale di moda e design.

PROGETTO RADIOLOGIA ALZANO LOMBARDO

L'ASST Bergamo Est e l'Ospedale Pesenti Fenaroli di Alzano Lombardo hanno proposto agli studenti del Liceo Artistico nell'a.s. 23/24 di realizzare un progetto murale sull'area della Radiologia per rendere più accogliente il reparto dotandolo di luminosità, colori e spunti di riflessione.

CARTELLONE DELLA VECCHIA

Le classi seconde sono coinvolte nella realizzazione della Vecchia da bruciare durante la festa di mezza quaresima. Ogni anno il Ducato di Piazza Pontida identifica un tema di rilevanza sociale per la città di Bergamo. Durante la festa di mezza quaresima si svolge la premiazione dei bozzetti dei ragazzi vincitori, selezionati dal Ducato di Piazza Pontida.

ESPOSIZIONE AL CIRCOLO ARTISTICO

Anche quest'anno gli alunni della Scuola Fantoni arricchiranno gli spazi del Circolo Artistico Bergamasco. La tematica sarà "L'iperrealismo" e gli alunni di quinta ad indirizzo Arti figurative elaboreranno le proprie rivisitazioni in chiave pittorica.

DECORAZIONE PER IL CENTRO "MADRE TERESA DI CALCUTTA

Agli alunni della Scuola verrà chiesto di realizzare bozzetti con la decorazione murale per il nuovo centro intitolato a Madre Teresa di Calcutta. Un referente del centro incontrerà gli studenti illustrando le attività svolte dall'associazione in paesi dell'Africa e dell'Asia al fine di sensibilizzarli al tema della povertà.



Risorse professionali

Docenti	27
Personale ATA	6



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Si riprendono qui in forma ridotta gli elementi conclusivi del RAV, ossia Priorità e Traguardi di lungo periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1.
Potenziare le attività di inclusione e differenziazione, ossia realizzare progetti volti a migliorare l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano a migliorare le competenze sociali degli studenti.
2.
Innalzare i risultati nelle prove standardizzate (INVALSI) al fine di ridurre la varianza tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.
3.
Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica attraverso il potenziamento della rete educativa con enti locali per la valorizzazione del territorio; sviluppare le competenze digitali degli studenti

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1.
Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative e sociali, anche per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.
2.
Allineare i risultati delle prove INVALSI di italiano, inglese e matematica con i risultati medi regionali.
- 3.



Collaborare con enti territoriali per consolidare e approfondire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza globale e utilizzare il territorio in chiave di cittadinanza attraverso la scoperta del passato, delle tradizioni, dell'arte e della storia; consolidare interventi educativi volti a potenziare le competenze digitali degli studenti.

Le motivazioni della scelta effettuata nascono dalla lettura dei dati delle Prove Nazionali e dal rapporto di autovalutazione del Liceo. Sono stati analizzati inoltre i risultati scolastici, i questionari di gradimento rivolti a studenti, famiglie e docenti somministrati a fine anno scolastico. Dal monitoraggio del PDM relativo al triennio 2019/2022, con particolare attenzione alle integrazioni introdotte nell'aggiornamento relativo all'a.s 2020/2021, si è evidenziato un miglioramento delle criticità riportate. Si è ritenuto opportuno continuare il percorso avviato nel precedente PDM per quanto riguarda l'area di processo inclusione e differenziazione, in ottica di un miglioramento continuo. Le nuove priorità individuate partono dall'analisi del fabbisogno scolastico, in particolare in seguito all'emergenza COVID-19, e mirano a recuperare e consolidare le competenze sociali e civiche, che permettono agli studenti di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa della comunità scolastica, e consolidare le competenze di base disciplinari per consentire un miglioramento degli esiti scolastici.

I progetti attualmente presenti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa risultano funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuati nel RAV ed esplicitati nel presente Piano di Miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari

Le priorità e i traguardi per gli studenti individuati dal Liceo Artistico "A. Fantoni" sono legati alle competenze per l'apprendimento permanente e agli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo Artistico:

1) Potenziare le competenze di base (area linguistica comunicativa; area logico - matematica; area metodologica; area scientifica; area storico-umanistica) con specifica attenzione al recupero e al potenziamento dei percorsi delle competenze di base sul biennio;

2) Raggiungere livelli di alta preparazione nelle competenze specifiche per le materie di indirizzo artistico caratterizzanti il percorso formativo del liceo artistico, in ottica del proseguimento degli



studi universitari e/o dell'ingresso nel mondo del lavoro;

3) Incentivare percorsi di internazionalizzazione per avviare gli studenti anche alla cittadinanza europea e globale attiva;

4) Contrastare la dispersione scolastica compiendo scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative finalizzate al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; adottando scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuovere inclinazioni diverse in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi fortemente orientativa;

5) Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1,c.7 L.107/15); promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia; rendere la scuola inclusiva per tutti, dove i bisogni educativi speciali siano occasione per rispondere alle necessità di ogni ragazza e ragazzo;

6) Rafforzare la rete educativa con gli Enti Locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per attuare e realizzare progetti che abbiano come oggetto il raccordo con il territorio come colonna portante nella formazione scolastica e nell'orientamento post-diploma degli studenti;

7) Organizzare percorsi PCTO di qualità specifica sulla formazione artistica con collaborazioni di pregio, a partire dalle classi terze per un totale di almeno 90 ore nell'arco del secondo biennio e del quinto anno (fino a diverse indicazioni dettate dal Miur), per incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti. L'Istituto svolgerà inoltre attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza ed effettuati secondo quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008;

8) Organizzare visite d'istruzione, attività didattiche, uscite sul territorio in linea con il PTOF e con gli obiettivi di processo del PDM che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo, al fine di potenziare competenze di convivenza civile e di socialità tra pari;

9) Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio (art.1,c.7 L.107/15), intensificando l'uso delle LIM assegnate alle classi, e degli strumenti digitali a supporto della Didattica (libri multimediali, dispense multimediali, condivisione del materiale, uso attivo delle piattaforme Classroom); in ottica di consolidamento delle competenze digitale e del perseguimento



della dematerializzazione;

10) Privilegiare programmazione e valutazione formativa per competenze che tenga conto di elementi quali il compito autentico della prova competenza, le competenze trasversali delle materie di base, le competenze specifiche delle discipline di indirizzo, le competenze dei PCTO. Tra le competenze permanenti si incentiveranno e promuoveranno: la frequenza delle attività, la restituzione degli elaborati, l'impegno profuso, il metodo di lavoro, l'originalità, la collaborazione, la partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, i processi attivati;

11) Consolidare il percorso di Educazione Civica con riferimento alle indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuati dalle Linee Guida Nazionali (DM 35/2020).

Piano di Miglioramento

Al fine di raggiungere le priorità strategiche individuate, la scuola ritiene di fondamentale importanza lavorare focalizzare la propria attenzione sui seguenti obiettivi di processo:

Area di processo	Obiettivi di processo	Connesso alla priorità		
		1	2	3
1. Curricolo, progettazione e valutazione	Aggiornare, utilizzare e diffondere il curricolo e verticale d'istituto		X	
	Aggiornare e diffondere criteri di valutazione comuni per competenze e per percorsi didattici trasversali		X	
	Incrementare gli interventi di recupero e potenziamento riguardanti le discipline di italiano, matematica e lingua straniera.	X	X	



	Strutturare interventi di recupero mirati e individualizzati a seconda delle difficoltà degli studenti	X	X	X
	Prevedere azioni di sensibilizzazione e prevenzione finalizzate a contrastare comportamenti violenti o discriminatori	X		X
2. Inclusione e differenziazione	Avanzare proposte di co-teaching tra studenti: interne alla scuola che aiutino la convivenza, la coesione e il confronto tra pari e tra gruppi classe.	X	X	X
	Potenziare l'utilizzo di modalità didattiche inclusive innovative grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.	X	X	X
	Proporre un percorso di formazione per i docenti sulla didattica inclusiva	X	X	
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzare la figura dell'animatore digitale promuovendo la formazione interna con corsi di aggiornamento rivolti agli studenti sugli strumenti didattici per l'inclusione		X	X
	Proporre un percorso di formazione per i docenti in materia di docenza, formazione, educazione e informatizzazione.	X	X	
	Promuovere e coordinare iniziative e percorsi per la valorizzazione del territorio e l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.	X		X



4. Continuità e orientamento	Individuazione, formazione e inserimento della figura del docente orientatore	x	x	x
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare le prestazioni dei Servizi Amministrativi in funzione alle richieste dell'utenza e del personale interno	X		X
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Migliorare il sito della scuola			X
	Migliorare la comunicazione interna ed esterna alla scuola			X



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le attività di inclusione e differenziazione, ossia realizzare progetti volti a migliorare l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano a migliorare le competenze sociali degli studenti

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative e sociali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate (INVALSI) al fine di ridurre la discrepanza tra biennio e triennio negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate. Per raggiungere tale traguardo si rende necessario il recupero e il potenziamento delle materie di base sul Biennio.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI sul biennio per italiano, inglese e matematica con i risultati medi regionali.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica attraverso il potenziamento della rete educativa con enti locali per la valorizzazione del territorio.

Traguardo

Collaborare con enti territoriali per consolidare e approfondire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza globale e utilizzare il territorio in chiave di cittadinanza attraverso la scoperta del passato, delle tradizioni, dell'arte e della storia; consolidare interventi educativi volti a potenziare le competenze digitali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Inclusione e differenziazione**

Potenziare le attività di inclusione e differenziazione, ossia realizzare progetti volti a migliorare l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano a migliorare le competenze sociali degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare gli interventi di recupero e potenziamento riguardanti le discipline di italiano, matematica e lingua straniera.

Strutturare interventi di recupero mirati e individualizzati a seconda delle difficoltà degli studenti

Prevedere azioni di sensibilizzazione e prevenzione finalizzate a contrastare comportamenti violenti o discriminatori



○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere azioni di sensibilizzazione e prevenzione finalizzate a contrastare comportamenti violenti o discriminatori

Avanzare proposte di co-teaching tra studenti: interne alla scuola che aiutino la convivenza, la coesione e il confronto tra pari e tra gruppi classe.

Potenziare l'utilizzo di modalità didattiche inclusive innovative grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proporre un percorso di formazione per i docenti sulla didattica inclusiva

Valorizzare la figura dell'animatore digitale promuovendo la formazione interna con corsi di aggiornamento rivolti agli studenti sugli strumenti didattici per l'inclusione

Promuovere e coordinare iniziative e percorsi per la valorizzazione del territorio e l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Promuovere e coordinare iniziative e percorsi per la valorizzazione del territorio e l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

● **Percorso n° 2: Prove INVALSI**

Innalzare i risultati nelle prove standardizzate (INVALSI) al fine di ridurre la varianza tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare, utilizzare e diffondere criteri di valutazione comuni per discipline e per percorsi didattici trasversali

Incrementare gli interventi di recupero e potenziamento riguardanti le discipline di italiano, matematica e lingua straniera.

Strutturare interventi di recupero mirati e individualizzati a seconda delle difficoltà degli studenti



○ **Inclusione e differenziazione**

Avanzare proposte di co-teaching tra studenti: interne alla scuola che aiutino la convivenza, la coesione e il confronto tra pari e tra gruppi classe.

Potenziare l'utilizzo di modalità didattiche inclusive innovative grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proporre un percorso di formazione per i docenti in materia di docenza, formazione, educazione e informatizzazione.

● **Percorso n° 3: Competenze chiave di cittadinanza attiva**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica attraverso il potenziamento della rete educativa con enti locali per la valorizzazione del territorio; sviluppare le competenze digitali degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare interventi di recupero mirati e individualizzati a seconda delle difficoltà degli studenti

Prevedere azioni di sensibilizzazione e prevenzione finalizzate a contrastare comportamenti violenti o discriminatori

○ Inclusione e differenziazione

Prevedere azioni di sensibilizzazione e prevenzione finalizzate a contrastare comportamenti violenti o discriminatori

Avanzare proposte di co-teaching tra studenti: interne alla scuola che aiutino la convivenza, la coesione e il confronto tra pari e tra gruppi classe.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare le prestazioni dei Servizi Amministrativi in funzione alle richieste dell'utenza e del personale interno

Migliorare il sito della scuola



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare la figura dell'animatore digitale promuovendo la formazione interna con corsi di aggiornamento rivolti agli studenti sugli strumenti didattici per l'inclusione

Proporre un percorso di formazione per i docenti in materia di docenza, formazione, educazione e informatizzazione.

Promuovere e coordinare iniziative e percorsi per la valorizzazione del territorio e l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere e coordinare iniziative e percorsi per la valorizzazione del territorio e l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.



Aspetti generali

Impostazione pedagogica e metodologica

Al fine di evitare la frammentazione del sapere, i docenti ricercano e mettono in atto strategie che valorizzino le convergenze interdisciplinari; delineano percorsi di integrazione tra le discipline, ne evidenziano i nuclei fondanti e i raccordi possibili, al fine di sviluppare un sapere unitario e una conoscenza profonda e ragionata dei dati culturali. I docenti privilegiano uno stile educativo centrato sui processi con cui lo studente apprende. Si propone, pertanto, di adottare metodi di lavoro orientati all'azione, intesa come consapevolezza, coinvolgimento, personale assunzione di responsabilità da parte dello studente, una sua partecipazione attiva al processo stesso dell'apprendere e una continua e opportuna pratica esercitativa. Lo studente dovrà acquisire la consapevolezza che ciascuna delle diverse discipline si caratterizza per metodi, linguaggi e concetti specifici, ma che tutte contribuiscono a costruire un sapere personale, frutto di una rielaborazione attiva e critica, che integra e riorganizza in modo unitario i singoli apporti disciplinari e ne evidenzia gli intrecci. Tale stile educativo, volto ad un apprendimento di tipo concettuale, stimola a mettere in atto processi elaborativi in grado di dare forma alla molteplicità delle conoscenze e di orientarsi nella complessità. Tutto ciò implica che, nello studio delle diverse discipline, lo studente non si limiti a riflettere sul rapporto tra significato e significante, ma sia in grado di collegare la sua riflessione sui contenuti e sui diversi linguaggi disciplinari con i dati di realtà a cui questi fanno riferimento. È infatti su tre livelli che si propone l'analisi dei dati culturali: sul piano dei contenuti, sul piano dell'espressione degli stessi nella lingua e sul piano della forma, intesa come il principio stesso di interazione tra le parole e le cose, il loro rapporto costitutivo espresso, ad esempio, dall'articolazione testuale, dai simboli, dai generi letterari, dalle forme artistiche.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO "ANDREA FANTONI"

BGSD01500E

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.



Approfondimento

BIENNIO COMUNE

Competenze chiave di cittadinanza acquisite in uscita sono:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e consapevole
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Competenze trasversali acquisite in uscita nelle discipline di indirizzo:

- Capacità di analisi, rappresentazione e rielaborazione di modelli bidimensionali e tridimensionali anche con l'utilizzo della fotografia, dei mezzi audiovisivi e multimediali.
- Essere in grado di adottare in modo autonomo le metodologie appropriate in relazione alle finalità richieste e di organizzare i tempi e gli spazi di lavoro
- Gestione in autonomia delle procedure relative alla Progettazione e all'elaborazione della Forma pittorica.
- Utilizzo finalizzato e motivato di strumenti e tecniche grafiche-pittorico-fotografiche-multimediali
- Saper utilizzare le conoscenze tecniche e procedurali relative ai diversi modi e funzioni del disegnare, del dipingere, del progettare: come strumento di indagine e di conoscenza della realtà, come strumento progettuale e come linguaggio a sé per poter esprimere le proprie capacità espressive.
- Sviluppare l'osservazione come metodo di conoscenza del dato reale al fine di rappresentarlo e/o trasfigurarlo.
- Saper comunicare in forma scritta e orale gli esiti del proprio lavoro grafico-pittorico, utilizzando terminologia, concetti, linguaggio appropriati.
- Saper contribuire ad un confronto di classe costruttivo nel rispetto dei tempi e dei ruoli.

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO



Negli ultimi tre anni di arti figurative sono approfonditi gli ambiti della pittura murale, della composizione, del disegno dal vero pittorico, si potenziano le capacità interpretative e creative degli allievi.

Attraverso la progettazione sono approfondite le tecniche decorative peculiari dell'indirizzo al fine di realizzare interventi e o collaborazioni con enti pubblici e privati, in loco o nei laboratori della scuola.

Riguardo alle materie di indirizzo gli alunni approfondiscono le conoscenze e le competenze acquisite nel 1° biennio, inoltre imparano a:

- progettare decorazioni applicate ad ambienti;
- realizzare bozzetti in scala con relativa ambientazione;
- corredare il progetto definitivo con gli elaborati descrittivi dell'esecuzione;
- motivare le scelte di tecniche e di materiali;
- stendere un preventivo e a giustificare i costi;
- riprodurre dal vero composizioni oggettistiche con diverse tecniche pittoriche;
- utilizzare le diverse tecniche pittoriche e plastiche (in particolare affresco, graffito, tecnica dello strappo, incisione, cottura dell'argilla e stampo in gesso);
- lavorare l'argilla con elementi a tutto tondo;
- eseguire disegni architettonici;
- eseguire elastomeri (stampi in gomma);
- studiare l'anatomia umana con l'ausilio della modella dal vero.

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Nel triennio di architettura e ambiente sono approfonditi gli ambiti della progettazione in tutte le sue fasi, dall'*ex-tempore* all'esecutivo. Verranno sviluppati gli aspetti tecnologici, funzionali e compositivi.

La progettazione è applicata alle diverse scale, dal design all'urbanistica, sviluppando capacità grafiche sia tradizionali che informatiche.

Riguardo le materie di indirizzo gli alunni approfondiscono le conoscenze e le competenze acquisite nel 1° biennio, inoltre imparano a:

- a conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dagli schizzi preliminari al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici della rappresentazione;
- a conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- ad acquisire la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- ad acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica degli elementi dell'architettura;



- a saper usare le tecnologie informatiche di grafica digitale Cad in funzione della visualizzazione e della definizione bi e tridimensionale del progetto;
- a conoscere e impiegare in modo appropriato i diversi modi di rappresentazione, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica;
- a saper presentare il proprio progetto avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo, supportando le rappresentazioni grafiche con modelli plastici, virtuali e fotografici.

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Nel triennio dell'indirizzo audiovisivo e multimediale lo studente dovrà conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale individuando gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva.

Riguardo alle materie di indirizzo, gli alunni approfondiscono le conoscenze e le competenze acquisite nel 1° biennio, inoltre imparano a:

- conoscere e usare le tecniche e strumentazioni tradizionali e contemporanee
- elaborare prodotti audiovisivi attraverso la gestione dell'inquadratura, del tempo, del movimento, del colore e della luce
- realizzare opere audiovisive ideate su un tema assegnato
- analizzare, utilizzare o rielaborare elementi visivi e sonori antichi, moderni o contemporanei
- conoscere e usare tecniche informatiche finalizzate all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione e alla ricerca
- conoscere principi essenziali che regolano i principi della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo, destinatari e contesto
- formalizzare processi di produzione e post-produzione, la ripresa, il fotoritocco, il montaggio
- realizzare una produzione digitale della fotografia



Insegnamenti e quadri orario

LICEO ARTISTICO "ANDREA FANTONI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Insegnamento dell'Educazione Civica

La legge 92/19 sull'introduzione dell'educazione civica nelle scuole secondarie di secondo grado è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 21 agosto 2019 ed è entrata in vigore il 5 settembre 2019. Il nuovo insegnamento dovrebbe essere attivato a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore del provvedimento, ovvero non prima del 2020/2021.

Per l'anno scolastico 2019/2020 si sarebbe dovuta intraprendere solo una fase sperimentale; tuttavia, su tale decreto, si è espresso invece il CSPI in maniera negativa. Pertanto, l'insegnamento di educazione civica verrà attivato sul triennio del liceo andando a togliere, secondo delibera del Consiglio d'Istituto, un'ora ad una delle seguenti discipline di indirizzo: Laboratorio della figurazione pittorica, Laboratorio di Architettura, Laboratorio audiovisivo e multimediale.

Per l'anno scolastico 2020/2021 la scuola attiva l'insegnamento dell'Educazione Civica, nel rispetto dell'art.2, co. 1, del D.M. n.35 del 22 giugno 2020, con le seguenti modalità:

- L'insegnamento è attivato su tutte le classi a scorrimento a decorrere dall'a.s. 2020/2021.
- L'insegnamento è multidisciplinare e trasversale per un minimo di 33 ore annuali; sulle classi invece in cui è attivo l'insegnamento di Diritto e economia, la disciplina di Diritto e economia assorbe l'insegnamento di Educazione Civica.
- L'insegnamento è coordinato dal docente di Storia che, insieme al Consiglio di Classe, predisporrà le unità didattiche trasversali, i tempi e le modalità di realizzazione, di verifica e di valutazione delle stesse. Per la valutazione ogni docente responsabile delle singole unità didattiche dovrà attenersi alla griglia di istituto; la valutazione multidisciplinare sarà risultato della media delle singole unità didattiche e dell'attribuzione unanime del Consiglio di Classe.
- I principali temi oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;



- Ed2. Educazione ambientale (con riferimento specifico all' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile);
- Ed3. Educazione alla cittadinanza digitale;
- Ed4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Ed5. Educazione alla libertà di opinione e di espressione, nella piena responsabilità delle proprie facoltà e del loro esercizio nel rispetto della libertà altrui;
- Ed6. Educazione alla legalità;
- Ed7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Fo8. Formazione di base in materia di sicurezza e di protezione civile.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA 2023-2024.pdf

Vedi allegato alla fine del documento

Approfondimento

Piani orari degli insegnamenti attivi per l'offerta formativa del Liceo Artistico Fantoni

IL PRIMO BIENNIO

Discipline - anno in corso	I	II
Religione	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia dell'arte	3	3
Matematica	3	3
Storia e geografia	2	2
Lingua straniera	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	5	5
Discipline geometriche	3	3
Discipline plastiche	3	3
Laboratorio artistico	4	4
Scienze naturali	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35



La finalità degli studi di questi due anni iniziali è l'apprendimento delle materie di base comuni ad ogni liceo e l'apprendimento delle diverse tecniche pittoriche e plastiche, delle basi delle discipline geometriche e i fondamenti relativi alle materie audiovisive e multimediali in preparazione alla scelta dell'indirizzo specialistico del 2° biennio.

La Scuola, al fine di preservare le caratteristiche peculiari dell'Istituto d'Arte, pur nel rispetto della riforma, ha deciso di attuare un piano orario settimanale di 35 ore.

Gli obiettivi delle materie di indirizzo si declinano come segue:

- Saper eseguire pitture su carta, tavola e tela nonché conoscere antiche e nuove tecniche pittoriche (colla vegetale, tempera, rosso d'uovo e bianco d'uovo, caseina, olio, acquerello, pastello, pastello ad olio, imprimiture, gesso caolino e colla totine);
- Saper lavorare l'argilla per l'esecuzione di altorilievo, bassorilievo e stacciato, lavorando sovrapponendo le sfoglie, per via di porre e per via di togliere;
- Saper realizzare formature in gesso e relativi stampini;
- Saper utilizzare gli strumenti da disegno;
- Saper tradurre plasticamente un progetto grafico nella sua totalità rendendo fedelmente le volumetrie e le texture;
- Saper disegnare il volume di oggetti correttamente e nelle giuste proporzioni;
- Saper applicare correttamente le tecniche di misurazione con gli strumenti da disegno;
- Saper applicare correttamente la tecnica a tempera, acquerello, inchiostri, chine, pastello;
- Saper applicare il metodo della sfumatura ad acqua e a corpo;
- Saper applicare metodi proiettivi fondamentali necessari alla comprensione geometrica della forma nella sua costruzione;
- Saper rappresentare un oggetto nello spazio bidimensionale attraverso le proiezioni ortogonali e tridimensionali attraverso le proiezioni assonometriche e prospettiche;
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi;
- Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

Il Liceo Artistico Andrea Fantoni ha tre indirizzi, Arti Figurative (A.F), Architettura e Ambiente (A.A.) e Audiovisivo Multimediale (A.M.).

Tutti gli indirizzi prevedono più ore, rispetto al minimo richiesto dalla riforma, destinate alle lezioni di materie artistiche per preservare la peculiarità dell'Istituto d'Arte.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE (A.F.)



<i>Discipline - anno in corso</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
Religione	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica	2	2	/
Filosofia	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3
Discipline plastiche e scultoree	3	2	3
Laboratorio della figurazione scultorea		2	2
Discipline pittoriche	4	5	5
Laboratorio della figurazione pittorica	5	3	4
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35

Negli ultimi tre anni di arti figurative sono approfonditi gli ambiti della pittura murale, della composizione, del disegno dal vero pittorico, si potenziano le capacità interpretative e creative degli allievi.

Attraverso la progettazione sono approfondite le tecniche decorative peculiari dell'indirizzo al fine di realizzare interventi e o collaborazioni con enti pubblici e privati, in loco o nei laboratori della scuola.

Riguardo alle materie di indirizzo gli alunni approfondiscono le conoscenze e le competenze acquisite nel 1° biennio, inoltre imparano a:

- progettare decorazioni applicate ad ambienti;
- realizzare bozzetti in scala con relativa ambientazione;
- corredare il progetto definitivo con gli elaborati descrittivi dell'esecuzione;
- motivare le scelte di tecniche e di materiali;
- stendere un preventivo e a giustificare i costi;
- riprodurre dal vero composizioni oggettistiche con diverse tecniche pittoriche;
- utilizzare le diverse tecniche pittoriche e plastiche (in particolare affresco, graffito, tecnica dello



strappo, incisione, cottura dell'argilla e stampo in gesso);

- lavorare l'argilla con elementi a tutto tondo;
- eseguire disegni architettonici;
- eseguire elastomeri (stampi in gomma);
- studiare l'anatomia umana con l'ausilio della modella dal vero.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE (A.A.)

<i>Discipline - anno in corso</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
Religione	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica	2	2	/
Filosofia	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Storia dell'arte e dell'architettura	3	3	3
Discipline progettuali e Architettura e Ambiente	7	7	8
Laboratorio di Architettura	5	5	6
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35

Nel triennio di architettura e ambiente sono approfonditi gli ambiti della progettazione in tutte le sue fasi, dall'*ex-tempore* all'esecutivo. Verranno sviluppati gli aspetti tecnologici, funzionali e compositivi.

La progettazione è applicata alle diverse scale, dal design all'urbanistica, sviluppando capacità grafiche sia tradizionali che informatiche.

Riguardo le materie di indirizzo gli alunni approfondiscono le conoscenze e le competenze acquisite nel 1° biennio, inoltre imparano a:



- a conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dagli schizzi preliminari al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici della rappresentazione;
- a conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- ad acquisire la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- ad acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica degli elementi dell'architettura;
- a saper usare le tecnologie informatiche di grafica digitale Cad in funzione della visualizzazione e della definizione bi e tridimensionale del progetto;
- a conoscere e impiegare in modo appropriato i diversi modi di rappresentazione, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica;
- a saper presentare il proprio progetto avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo, supportando le rappresentazioni grafiche con modelli plastici, virtuali e fotografici.

INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE (A.M.)

<i>Discipline - anno in corso</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
Religione	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica	2	2	/
Filosofia	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3
Discipline audiovisive e multimediali	7	7	8
Laboratorio audiovisivo e multimediale	5	5	6



TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35
---------------------------	----	----	----

Nel triennio dell'indirizzo audiovisivo e multimediale lo studente dovrà conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale individuando gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva.

Riguardo alle materie di indirizzo, gli alunni approfondiscono le conoscenze e le competenze acquisite nel 1° biennio, inoltre imparano a:

- conoscere e usare le tecniche e strumentazioni tradizionali e contemporanee
- elaborare prodotti audiovisivi attraverso la gestione dell'inquadratura, del tempo, del movimento, del colore e della luce
- realizzare opere audiovisive ideate su un tema assegnato
- analizzare, utilizzare o rielaborare elementi visivi e sonori antichi, moderni o contemporanei
- conoscere e usare tecniche informatiche finalizzate all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione e alla ricerca
- conoscere principi essenziali che regolano i principi della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo, destinatari e contesto
- formalizzare processi di produzione e post-produzione, la ripresa, il fotoritocco, il montaggio
- realizzare una produzione digitale della fotografia

Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) è a tutti gli effetti una disciplina scolastica curriculare offerta a tutti, ma facoltativa, e rispettosa della libertà di coscienza. Assicura dei crediti per chi se ne avvale nelle classi III, IV, V e il professore di IRC ha gli stessi obblighi educativi, didattici e disciplinari di ogni professore della scuola. L'IRC si propone come una disciplina che va oltre le personali scelte di fede, essendo prioritaria la sua vocazione culturale: decidere di avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica per un nostro studente, non significa dichiararsi cattolico, ma scegliere una disciplina scolastica che si ritiene abbia valore di crescita per la persona e per la comprensione critica della realtà.

La presenza, nel contesto scolastico, della IRC è legata dunque, in base al nuovo Concordato, (cfr. legge 121 del 25 marzo 1985, all' art. 9.2) a motivazioni culturali e pedagogiche. Proprio per questo, lo Stato attribuisce all'IRC, svolto «nel quadro delle finalità della scuola», una dignità formativa e culturale pari a quella delle altre discipline. Ciò sulla base di un triplice riconoscimento:

- a) il fatto religioso ha una notevole rilevanza culturale per comprendere la storia dell'umanità;
- b) i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano e di tutta l'Europa;



c) L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a dare una risposta specifica al bisogno di significato che ciascuno ha.

Inoltre, in una scuola ad indirizzo artistico come il Liceo artistico Fantoni, la conoscenza della cultura cristiano cattolica è fondamentale e imprescindibile per comprendere meglio il patrimonio artistico dell'Italia in primis ma anche dell'Europa, che è nata sulle radici del Cristianesimo. L'IRC ha strettissime connessioni con altre materie curriculari quali storia, letteratura, filosofia, geografia e storia dell'arte e possiede quindi la prerogativa di fungere da "filigrana" interdisciplinare.



Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO "ANDREA FANTONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza educazione civica

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE:

- C1.** Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- C2.** Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- C3.** Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso



l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

C4. Partecipare al dibattito culturale.

C5. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

C6. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

C7. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

C8. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

C9. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

C10. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

C11. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Proposte di curricula studiorum sulla base di moduli in Unità Didattiche su diverse discipline.

I moduli trasversali coinvolgono quattro materie di insegnamento di ambito differente, durante l'intero anno scolastico, così da privilegiare un approccio il più possibile critico, aperto e multidisciplinare.

Il monte ore totale previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica per il Liceo Artistico A. Fantoni è di almeno 33 ore annuali.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO "ANDREA FANTONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

- Incontro preliminare con la somministrazione di un questionario per rilevare i bisogni all'intero delle diverse sezioni
- Incontri individuali tra i docenti tutor e gli allievi al fine di monitorare l'andamento scolastico ed eventualmente consigliare strategie efficaci per migliorare il rendimento scolastico
- Workshop organizzato dalla NABA
- Partecipazione al convegno EXPOTRAINING presso l'Area Scuola
- Partecipazione alla fiera dei mestieri - 24 aprile

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

- Incontro preliminare con la somministrazione di un questionario per rilevare i bisogni
- Incontri individuali tra i docenti tutor e gli allievi al fine di monitorare l'andamento scolastico ed eventualmente consigliare strategie efficaci per migliorare il rendimento scolastico
- Workshop organizzato dall'Accademia Carrara "Trasforma"- proposta laboratoriale di 9 ore complessive
- Partecipazione alla fiera dei mestieri - 24 aprile

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V**



- Incontro preliminare con la somministrazione di un questionario per rilevare i bisogni delle diverse sezioni
- Incontri individuali tra i docenti tutor e gli allievi al fine di monitorare l'andamento scolastico ed eventualmente consigliare strategie efficaci per migliorare il rendimento scolastico
- Workshop organizzato dall'Accademia Carrara "Trasforma"- proposta laboratoriale di 9 ore complessive
- Partecipazione alla fiera dei mestieri - 24 aprile
- Incontri con le università, accademie e istituti formativi (circa 10/12 ore)
- Orientamento offerta formativa ITS
- Partecipazione orientamento Bergamo Sviluppo Camera di Commercio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Project Work con i Musei Vaticani di Roma - Prof. Barbagallo

Progetto proposto per le classi quarte degli indirizzi di Arti Figurative e Architettura e Ambiente di natura artistico-progettuale con il professor Barbagallo per conoscere, lavorare e fare esperienza di collaborazione museale, di riqualifica e rivalorizzazione, a partire dai Musei Vaticani, dai loro archivi storici, dalla Basilica di S.Giovanni in Laterano e dalla Via della Conciliazione di Roma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Relazioni di presenza e di valutazione di docenti e/o esperti professionisti e tutor con consegna di elaborati e progetti secondo committenza.

● Project Work con Arketipos - I Maestri del Paesaggio

L'intero percorso degli alunni che collaborano con Arketipos e con il professor Falci invita giovani artisti a condividere stimoli personali su un tema profondo come quello ambientale e paesaggistico che diventano codice condiviso nel gruppo di lavoro e condivisibile con i visitatori, tanto da ricordarci quanto la nostra identità sia inscindibile dai luoghi che ci hanno formato e segnato. Il progetto che coinvolge gli studenti del Liceo Fantoni si allarga ad una collaborazione di spessore europeo con architetti del paesaggio e dell'ambiente; il fine è la progettazione e la realizzazione dell'allestimento di Piazza Vecchia durante la manifestazione di ogni settembre.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazioni di presenza e di valutazione di docenti e/o esperti professionisti e tutor con consegna di elaborati e progetti secondo committenza.

● PROJECT WORK CON L'ECO DI BERGAMO

In collaborazione con Edoomark gli alunni parteciperanno al progetto "Che classe".

Il progetto prevede che ad ogni classe partecipante venga assegnata un'azienda del territorio che diventa partner scolastico e a cui gli allievi realizzeranno una campagna di comunicazione grazie al supporto e alla formazione dei professionisti del settore che lavorano per Edoomark

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Relazioni di presenza e di valutazione di docenti e/o esperti professionisti e tutor con consegna di elaborati e progetti secondo committenza.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento dell'offerta per la formazione artistica - monte ore da 35 ore settimanali

Il Liceo Artistico A.Fantoni prevede un monte ore settimanale di 35 ore, di cui una è aggiuntiva rispetto all'offerta formativa degli altri Licei Artistici. La ragione di questa scelta nell'ampliamento dell'offerta formativa risiede nella volontà di preservare le peculiarità laboratoriali e tecniche della Scuola d'Arte, per consentire agli alunni una formazione più approfondita sulle discipline di indirizzo artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi da tale scelta di autonomia scolastica nell'ampliamento dell'offerta formativa è una maggiore preparazione e raggiungimento di buoni risultati nelle discipline di indirizzo a curvatura artistica; nonché una maggiore coesione nella comunità scolastica portata a considerare la scuola anche dal punto di vista della permanenza pomeridiana, della collaborazione pratica e della manutenzione laboratoriale.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Restauro
	Discipline Plastiche-Scultoree
Biblioteche	Classica

● Internazionalizzazione

La dimensione europea ed internazionale rappresenta per il Liceo Fantoni un ambito naturale di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco; sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare e modellizzare processi e servizi per la formazione e la partecipazione ad alto "valore aggiunto europeo ed internazionale". Una forte integrazione internazionale – culturale, sociale, educativa e formativa – è, pertanto, al centro della mission del Liceo A. Fantoni. Traguardo: Sulla base di tale priorità e per rispondere alle sfide poste dalla Strategia 2020 per una Crescita Intelligente, Sostenibile e Inclusiva, il Liceo Fantoni ha deciso di puntare su una programmazione didattica e formativa strategica che sia sempre più il frutto di un confronto fra tutti i soggetti, interni ed esterni alla scuola e al territorio, mediante la costruzione di partenariati e reti. Progetti di internazionalizzazione in atto e in corso di sviluppo presso il Liceo A. Fantoni: CLIL: acronimo di 'Content and Language Integrated Learning', "è un approccio educativo centrato su due obiettivi in cui una lingua



aggiuntiva viene usata per insegnare ed imparare sia lingua sia contenuto” (EUROCLIL 1994). Chi decide di denominare un percorso veicolare con il termine CLIL fa una promessa: promette che la lingua verrà appresa attraverso il contenuto e che il contenuto verrà insegnato ed appreso attraverso la lingua contemporaneamente. Il Liceo A. Fantoni si occupa della formazione inglese specifica per il CLIL di due docenti dell’organico di istituto affinché il progetto venga attuato sulle classi quinte. - Lezioni frontali guidate da un Docente madrelingua: in compresenza con il Docente di classe, il Docente madrelingua rende il contesto di utilizzo della lingua straniera il più realistico e motivante possibile; inoltre migliora gli obiettivi del dialogo, della comprensione e della produzione orale. - Progetti di scambio e partenariato da e per l'estero: il nostro Istituto partecipa attivamente da molti anni a progetti europei: gli studenti sono stati coinvolti in progetti Learning week, Comenius ed Erasmus+. Il nostro Istituto si impegna, pertanto, a collaborare alla costruzione dell'Europa dell'Istruzione e della formazione attraverso i seguenti obiettivi: □ creare un ambiente aperto per l'apprendimento; □ rendere l'apprendimento più attraente; □ rafforzare i legami con il mondo del lavoro e con la società in genere; □ sviluppare lo spirito imprenditoriale; □ aumentare la mobilità e gli scambi; □ migliorare l'apprendimento delle lingue straniere; □ fare dell'apprendimento permanente una realtà. La nostra scuola può vantare collaborazioni stabili e durature con istituti in Olanda, Lettonia, Francia, Paesi Baschi, Grecia, Finlandia, Repubblica Ceca, Germania, Spagna e Portogallo. Nell'ottica della reciprocità studenti di tali istituti trascorrono brevi periodi di studi presso la Scuola Fantoni, o presso aziende a noi affiliate, creando un clima internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sostegno di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco; Interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare processi e servizi per la formazione e la partecipazione ad alto "valore aggiunto europeo ed internazionale"; Formazione interculturale scolastica ma anche extrascolastica; Apertura di accordi di rete e partenariato per la sperimentazione di Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento nell'ottica della formazione permanente e dell'imprenditorialità; Raggiungimento di buoni livelli di competenza e padronanza linguistica nella lingua inglese per gli allievi e i docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne sia esterne

● Bullismo e Cyberbullismo

Come previsto dalla legge 71/2017 art. 4 comma 3 e dalla legge regionale 1/2017 il dirigente individua un insegnante referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo. Il referente si occupa di promuovere all'interno della Scuola iniziative per sensibilizzare al fenomeno e contrastarlo in tutte le sue manifestazioni, in sintonia con quanto espresso dalle Linee guida nazionali di applicazione dell'art.1 comma 16 della legge 107/2015. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, in aggiunta al bullismo, il fenomeno del cyberbullismo, così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n.71 come: "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di



isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo." A tal proposito, scuola e famiglia possono essere determinanti nella diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva. L'insieme di queste azioni di attenzione, tutela ed educazione è rivolto a tutti i minori coinvolti in episodi di cyberbullismo, sia che si trovino nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, senza distinzione di età, nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Mancanze disciplinari Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo: • la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata; • l'intenzione di nuocere; • l'isolamento della vittima. Rientrano invece nel Cyberbullismo: • Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare. • Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi. • Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità. • Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet,... di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori. • Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato- creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico. • Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima. • Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line. • Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale. Organo di garanzia Lo studente può ricorrere all'organo di garanzia qualora ritenga ingiusta una sanzione disciplinare a suo carico. L'organo di garanzia istituito ai sensi dell'art.5 del DPR 249/98 è costituito da: un docente, un alunno, un genitore e il Coordinatore delle attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La scuola si propone la formazione del personale scolastico per il continuo aggiornamento e la sensibilizzazione. La scuola auspica di creare un ambiente formativo sereno; di prevenire la dispersione scolastica e di diffondere pratiche sociali di comportamento buone, generose e costruttive nelle classi per rendere gli alunni più consapevoli e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La scuola si propone la formazione del personale scolastico per il continuo aggiornamento e la sensibilizzazione.

La scuola si propone di organizzare iniziative e incontri di formazione anche per studenti e famiglie.

● Progetto Spazio Ascolto

La scuola propone uno sportello di ascolto psico-pedagogico denominato "Senti: io ti ascolto", che offre agli studenti uno strumento per affrontare eventuali problematiche legate alla crescita, all'insuccesso o al bullismo; ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza. Gli studenti potranno usufruire gratuitamente della consulenza psico-pedagogica di un professionista all'interno del Liceo, in una fascia oraria prestabilita, al fine di affrontare le difficoltà, i comportamenti e le dinamiche relazionali più vantaggiose per il proprio benessere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aiutare e sostenere il benessere psicologico degli alunni; Incrementare percorsi di consapevolezza e di orientamento personale anche in ottica del contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Giovani Idee

La mission dell'associazione e del progetto Giovani Idee è di favorire lo sviluppo e il radicarsi di una economia della conoscenza e di una cittadinanza europea attiva, dando ai giovani stimoli intellettuali e creativi. Educare le nuove generazioni al glocal, anche come attuali e futuri consumatori e lavoratori, significa educare alla cittadinanza attiva e incentivare la partecipazione dal basso dei giovani e in particolare negli studenti delle scuole superiori. Il



progetto inizia con l'individuazione del tema annuale; il tema, nei successivi 4 mesi deve essere sviluppato dai concorrenti, utilizzando le nuove tecnologie: audiovisivi; web-based; di scrittura; performativi - per presentare il lavoro realizzato. I lavori presentati sono sottoposti alla valutazione di una Giuria internazionale Europea. I finalisti sono invitati a esporre i loro elaborati di fronte alla platea delle altre scuole in gara e nella giornata conclusiva verranno annunciati i vincitori. Per le classi vincitrici viene organizzato un viaggio in una meta di rilevanza culturale in linea con il tema dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Per gli alunni: Imparare a interfacciarsi con realtà europee e multiculturali, a gestire le fasi della progettualità, a collaborare in team. Sviluppare competenze linguistiche Esperire la cittadinanza internazionale



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne sia esterne

● Uscite didattiche e Visite di Istruzione

Le visite di istruzione e i viaggi di studio sono da sempre esperienze preziose che costituiscono parte integrante della programmazione didattica. Eccezion fatta per le prime classi, per le quali sono previste soltanto visite di un giorno; i viaggi e le visite di istruzione possono avere una durata massima di sei giorni scolastici. Queste attività sono importanti momenti di incontro, di dialogo, di confronto, di ascolto e conoscenza e servono ad arricchire l'esperienza didattica curricolare, con la visione diretta di quanto è oggetto di studio. Il Collegio Docenti su proposta dei Consigli di Classe delibera i viaggi e le visite d'istruzione, ne individua le motivazioni didattiche, considera le opportunità culturali che ogni viaggio offre: si ricorda a riguardo che è assolutamente obbligatoria la partecipazione da parte dell'alunno alle visite d'istruzione di un giorno, in quanto rappresentano una normale attività didattica. Viaggi e visite d'istruzione come tutti i momenti di approfondimento scelti dalla scuola si propongono l'obiettivo di far acquisire una maggiore autonomia e responsabilità personale, di sapersi confrontare con quanto appreso in classe riconoscendo luoghi e elementi artistici del luogo visitato, di analizzare le peculiarità del territorio visitato, di saper relazionare sulle testimonianze artistiche-storiche-culturali incontrate, e, ultimo ma non meno importante, conoscere, in situazioni diverse dall'ambito prettamente scolastico, i propri compagni, avviare e consolidare un rapporto fiducioso e collaborativo con gli insegnanti. Dall'a.s. 21/22, a fronte dell'emergenza sanitaria, la Commissione per le Uscite Didattiche e le Visite d'Istruzione ha deciso di prediligere e incentivare le uscite sul territorio, in quanto più sicure e facilmente organizzabili, non necessitando di mezzi di trasporto; e in quanto proficue in chiave di cittadinanza attiva e partecipe, capace di conoscere, valorizzare e diffondere il patrimonio culturale e artistico del nostro territorio bergamasco. Le uscite e le iniziative didattiche avranno tra gli obiettivi primari il recupero e il consolidamento delle competenze di socialità e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione hanno tra gli obiettivi primari il recupero e il consolidamento delle competenze di socialità e collaborazione. Viaggi e visite d'istruzione come tutti i momenti di approfondimento scelti dalla scuola si propongono l'obiettivo di far acquisire una maggiore autonomia e responsabilità personale, di sapersi confrontare con quanto appreso in classe riconoscendo luoghi e elementi artistici del luogo visitato, di analizzare le peculiarità del territorio visitato, di saper relazionare sulle testimonianze artistiche-storiche-culturali incontrate, e, ultimo ma non meno importante, conoscere, in situazioni diverse dall'ambito prettamente scolastico, i propri compagni, avviare e consolidare un rapporto fiducioso e collaborativo con gli insegnanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Piano di Studi Studenti Atleti

La nostra Scuola ha elaborato un programma volto ad armonizzare l'impegno scolastico con quello sportivo per gli alunni che praticano attività sportiva agonistica di alto livello. Il Liceo Artistico Fantoni: • Presa visione della C.M. n. 20 del prot. 1483 del 4/3/2011 , che prevede la deroga dal limite consentito di assenze ai fini della validità dell' a.s. per la valutazione anche



degli alunni che partecipano ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; • Accogliendo le indicazioni di sperimentazione di percorsi didattici flessibili che si integra con il disposto dell' art. 4 del D.P.R. 275/99 in cui si precisa che "Nell' esercizio dell' autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell' insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune...", - Propone, per gli alunni ricadenti nelle condizioni di cui sopra, la possibilità di adottare alcune agevolazioni didattiche per gli studenti atleti. Interventi 1. La possibilità di non essere interrogato il giorno successivo alla gara, 2. La possibilità di svolgere verifiche scritte e interrogazioni programmate e eventuale recupero 3. La possibilità di ricevere dai docenti, in caso di assenza superiore ai quindici giorni per motivi sportivi, le indicazioni sulle parti di programma che verranno svolte nel periodo di assenza. 4. In caso di superamento del limite di assenze previsto dal monte ore annuale le assenze giustificate per motivi sportivi verranno considerate in deroga a quanto previsto dalla legge. Requisiti di ammissione: a. Alunni Atleti che praticano attività sportiva agonistica a livello internazionale e nazionale. b. Alunni riconosciuti quali "Atleti di Interesse Nazionale" dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalle Discipline Sportive Associate. c. Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 25 posti della classifica nazionale di categoria, all'inizio dell'anno scolastico di riferimento. Procedura per l'attivazione delle agevolazioni: Il Genitore presenta al Dirigente Scolastico una richiesta, allegando una dichiarazione rilasciata dall'Associazione Sportiva affiliata a Federazione Sportiva Nazionale CONI, firmata dal legale rappresentante, che indichi: - Il livello di attività agonistica svolta (campionati mondiali, nazionali), delle relative categorie giovanili. - Il piano annuale degli allenamenti, delle gare e delle trasferte con il luogo e l'impegno orario giornaliero di allenamento, il calendario delle gare e i luoghi delle trasferte. - Calendarizzazione, se possibile, degli impegni sportivi che implicano l'assenza dell'alunno dalle attività scolastiche. - Eventuali mutamenti della partecipazione dell'Alunno Atleta all'attività agonistica in corso d'anno. Altre richieste presentate senza i riferimenti summenzionati non saranno prese in considerazione; le richieste e la documentazione saranno sottoposte al vaglio del Coordinatore delle Attività Didattiche. Si ricorda che la richiesta andrà rinnovata ogni anno, se l'alunno manterrà la qualifica di atleta agonista. Il Coordinatore informa tutti i docenti del Consiglio di Classe dell'avvenuta richiesta dei genitori con la relativa documentazione richiesta. La realizzazione di tale programma è condizionata dall'impegno costante, serio e responsabile dello studente sia nello svolgimento dell'attività scolastica, sia nella pratica sportiva. Si precisa che l'alunno/a seguirà il programma previsto dalla classe e sarà valutato sul raggiungimento di obiettivi e competenze previste per la classe stessa, pertanto potrà essere ammesso o non ammesso alla classe successiva a seconda del profitto conseguito nelle discipline scolastiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore inclusività scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto Scuole che promuovono Salute

Dal 2021 il Liceo Artistico Fantoni aderisce alla rete di scuole che promuovono salute. In tale ambito il Liceo ha attivato specifici progetti per monitorare e salvaguardare la salute della comunità scolastica. In particolare si segnalano: - Progetto Unplugged di prevenzione alle dipendenze in collaborazione con ATS - Progetto Orto Emozionale progetto didattico esperienziale finalizzato all'estrazione di pigmenti dalle piante tintorie e alla promozione della cura del verde scolastico per mezzo di attività scientifico laboratoriali di coltivazione, raccolta e semina. - Progetto VIVA Ti farò battere il cuore progetto in collaborazione con ATS Bergamo per impartire pratiche di primo soccorso e ottenere l'attestato di formazione BLS-D per gli studenti. - Una questione di cuore Progetto, tenuto da medici cardiologi dell'ATS e dell'associazione CuoreBatticuore, di sensibilizzazione alla prevenzione di malattie cardiovascolari - Giovani Spiriti Progetto di sensibilizzazione contro la dipendenza dal gioco d'azzardo - Sensibilizzazione al trauma in collaborazione con l'Associazione Piazzalunga, intitolata a Marco e sostiene



economicamente il registro dei Traumi dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII, facendosi anche carico di iniziative di informazione e prevenzione relativamente al problema del trauma in tutte le sue varie declinazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere comportamenti virtuosi nella sfera personale, sociale e di cittadinanza attiva degli alunni. Supportare la collaboratività, il rispetto e l'inclusione. Contrastare la dispersione scolastica.

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne sia esterne



Progetto Bergamo Scienza

Il Liceo Artistico Fantoni collabora con Bergamo Scienza, associazione culturale del nostro territorio. La scuola e gli alunni si mettono a disposizione ogni anno per organizzare laboratori che avvicinino l'arte e la scienza e che siano di valore pedagogico per alunni di classi inferiori, della scuola secondaria di primo grado o della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze scientifiche e logico matematiche degli studenti
Partecipazione attiva alla comunità educante del territorio bergamasco Collaborazione e sperimentazione di metodi peer to peer

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne sia esterne

● Progetti inerenti l'Educazione Civica

La scuola promuove ogni anno progetti trasversali per le competenze in materia civica. Alcuni esempi: - Progetti di laboratorialità e sensibilizzazione teatrale: in occasione della giornata della Memoria la scuola promuove per le classi partecipazioni a spettacoli teatrali ed annessa formazione con il Teatro Sociale, il Teatro Donizetti e l'associazione culturale Pandemonium. - Progetti di ricerca e valorizzazione artistica, culturale e storica del patrimonio culturale bergamasco: in quest'ottica la scuola collabora con la Fondazione MIA e con la Biblioteca civica A.Mai per ricerche di archivio e di ricostruzione storica, per sviluppare competenze di progettualità e di valorizzazione; nonché di restauro e di recupero artistico. - Progetti di Service Education: L'educazione al servizio e alla marginalità diviene veicolo per una maggiore consapevolezza e cittadinanza attiva, in tal senso i nostri alunni vengono coinvolti in progetti con AREU e in percorsi di approccio alla marginalità tramite incontri e formazione circa realtà del nostro territorio di accoglienza e recupero: Patronato S.Vincenzo; Casa Samaria; Associazioni di raccolta contro lo spreco alimentare; Caritas e Centri di ascolto, di accoglienza e supporto anti-violenza. - Progetti di sensibilizzazione: la scuola propone progetti volti allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, in collaborazione con lo sportello Antiviolenza di Bergamo e con l'intervento di esperti esterni delle diverse realtà territoriali (ISREC di Bergamo, Associazione Libera di Bergamo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
Potenziamento delle competenze in materia di responsabilità e cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse professionali sia interne sia esterne

● Orientamento

Le direttive del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica suggeriscono la necessità di considerare l'orientamento come "attività istituzionale" e come "parte integrante" del curriculum di studi e, più in generale, del processo educativo e formativo. Le attività di orientamento vengono programmate su indicazione dei Consigli di Classe. Orientamento in entrata: l'orientamento per le classi iniziali si configura come strumento per ridurre gli abbandoni scolastici (dispersione) e per ri-orientare alunni a scelte di percorsi più idonei delle attitudini individuali (passerelle). Nel caso in cui, dopo i primi mesi di frequenza, si rilevasse l'inadeguatezza di un alunno alle richieste del Liceo Artistico, il dirigente scolastico - previa decisione unanime del Consiglio di Classe - interverrà nel contattare e consigliare tempestivamente la famiglia, perché possa eventualmente orientare l'allievo verso un altro genere di scuola. Nel corso del secondo anno del primo biennio i docenti delle materie di indirizzo organizzano due incontri con le classi seconde al fine di presentare i tre diversi indirizzi: Arti figurative o Architettura e ambiente o Audiovisivo e multimediale, che il liceo offre. Orientamento in uscita: l'orientamento per le classi quinte viene pensato come supporto per decidere di proseguire gli studi o inserirsi nel più breve tempo possibile nel mondo del lavoro. L'obiettivo dell'intervento di orientamento è fornire gli elementi per una scelta consapevole da perseguire al termine del quinquennio liceale. Perciò la scuola mette in atto una serie di iniziative che tengono conto degli interessi, delle attitudini, della personalità individuale, ma anche delle tendenze del sistema produttivo e delle reali possibilità di occupazione. Sulle classi quinte il Liceo Artistico prevede pertanto che, durante l'anno, siano effettuati (in sede) degli incontri orientativi volti ad indirizzare i ragazzi nelle prospettive post diploma. Tali incontri aiutano gli studenti nelle proprie scelte, sia per quel che riguarda gli studi universitari, sia verso una conoscenza del mondo professionale per la ricerca attiva del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Definizione di un sistema di orientamento, contrasto della dispersione scolastica, valorizzazione del percorso formativo individuale, supporto all'apprendimento permanente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne sia esterne

● Prova delle Competenze e Didattica per Competenze

Le Prove Invalsi e le Prove delle Competenze sul Primo Biennio sono rivolte al rafforzamento specifico delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Altresì volte al rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente sul secondo biennio e sul quinto anno sono le diverse iniziative proposte dal Liceo Artistico A. Fantoni quali i progetti PCTO, il riconoscimento di competenze internazionali acquisite durante percorsi di studio all'estero, lo spazio espositivo Fantoni Hub e diversi spazi extra- scolastici (laboratori pomeridiani, estivi, corsi extracurricolari che si legano a vario titolo ai rapporti artistici col territorio). Le prove delle competenze (per il primo biennio), insieme alla valutazione delle competenze acquisite nei PCTO (per secondo biennio e quinto anno), concorrono alla predisposizione di un Pagellino delle Competenze, ulteriore certificazione fornita dalla scuola per la completezza del Curriculum dello Studente. La valutazione delle competenze del Primo Biennio avrà come esito due pagellini: - Pagellino competenze di base: generato dal registro elettronico. Gli assi delle materie di base vengono generati in automatico dal registro, invece quelli delle materie artistiche devono essere generati dai docenti; si stabilisce che per una valutazione a quadrimestre, i docenti segnalino la valutazione delle competenze di base, in base agli indicatori ministeriali - Pagellino competenze di cittadinanza: le competenze di cittadinanza vengono valutate da tutti i docenti in un compito autentico (prova delle competenze). I pagellini del Primo Biennio verranno consegnati al termine della classe seconda al compimento del sedicesimo anno di età. Per il Secondo Biennio e Quinto Anno: il pagellino viene predisposto sulla base delle competenze acquisite nei PCTO svoltisi ogni anno (Corso sulla Sicurezza per la Classe Terza; Tirocinio Curricolare per la classe Quarta; Percorso di Orientamento per la classe



Quinta).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente Attestazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente sul biennio e sul triennio

Risorse professionali

Interno



Progetti Artistici

La Scuola Fantoni, nata come Scuola d'arte applicata all'industria, ha considerato, fin dalle sue origini, il rapporto col mondo del lavoro come uno degli aspetti centrali della propria identità formativa. Essa è ben integrata nel tessuto economico-sociale del territorio ed ogni anno riceve numerose richieste di collaborazione da Enti pubblici e da imprenditori privati. La scuola è in grado di realizzare una combinazione di preparazione scolastica e di esperienze sul luogo di lavoro; gli insegnanti, in collaborazione col mondo dell'impresa pubblica e privata, facilitano agli studenti l'acquisizione di conoscenze e abilità molto utili per lo sviluppo della loro professionalità. Il lavoro, quindi, viene programmato come una vera e propria fase di formazione alternativa e integrativa all'attività in aula, secondo lo schema così definito: "in aula per conoscere e per sapere; in laboratorio per studiare le applicazioni del sapere; sul posto di lavoro per imparare a saper fare e a sapere come fare". L'Istituto si avvale della possibilità di effettuare esercitazioni esterne commissionate da enti pubblici e privati. La Direzione, dopo aver vagliato le proposte degli Enti committenti, li sottopone al Coordinatore delle attività didattiche, alla commissione materie artistiche, per collegio docenti e consiglio di classe, i quali sulla base dei seguenti criteri valutano la fattibilità dei lavori: □ non troppo vincolanti per i tempi; □ coerenti con la programmazione didattica; □ proporzionati alle capacità degli allievi. Gli insegnanti organizzano, sotto la direzione del Coordinatore delle attività didattiche, tempi e modalità del lavoro, documentando, a fini didattici e di archiviazione, le varie fasi dei lavori. Gli Enti committenti sono informati che: □ i tempi di esecuzione sono quelli didattici; □ i lavori vengono eseguiti dagli alunni e non da professionisti; □ le opere effettuate devono riportare gli autori e la scuola di provenienza; □ non devono porre nessun vincolo alla possibilità di documentare i lavori svolti. L'Istituto si preoccupa di raccogliere materiale artistico prodotto dai nostri allievi, da mostrare a quanti sono interessati all'attività della nostra scuola. Per fare ciò si avvale della collaborazione degli alunni e degli insegnanti: □ Tutti gli insegnanti delle materie professionali collaborano per scegliere gli elaborati da esporre; □ Ogni insegnante è responsabile, nell'ambito della propria classe e della propria disciplina, della raccolta e della catalogazione degli elaborati; □ Gli elaborati possono essere raccolti in qualsiasi momento dell'attività scolastica; □ Gli elaborati possono essere trattenuti dalla scuola esposti in bacheca o archiviati; □ Per quanto riguarda la donazione di stampe per la modalità di riproduzione delle stesse l'Istituto si riserva di riprodurre ed elargire quante copie ritiene opportuno; □ Gli alunni possono decidere spontaneamente di regalare alla Scuola Fantoni i loro elaborati; □ I lavori che gli alunni mettono a disposizione per partecipare a concorsi promossi da enti pubblici o privati, restano di norma all'Ente promotore; A titolo esemplificativo, si menzionano di seguito alcuni



progetti artistici sul territorio, di pregio, cui la scuola ha lavorato: **PROGETTO DISEGNARE LA BELLEZZA** Gli studenti del Liceo collaboreranno con il Lions Club Bergamo Colleoni, in occasione dell'evento che vede Bergamo Capitale della Cultura insieme a Brescia per l'anno 2023, partecipando ad un concorso volto a stimolare l'attenzione dei giovani verso le bellezze della propria città ed invitandoli a descrivere i monumenti e i luoghi del Centro Storico con l'ausilio di tecniche espressive, sovente dimenticate (il disegno e la descrizione personalizzata dei monumenti e dei luoghi della città). **PROGETTO RADIOLOGIA OPSEDALE DI ALZANO LOMBARDO - PARTE ESECUTIVA** Il progetto prevede la realizzazione di pannelli decorativi per il reparto di Radiologia dell'Ospedale Pesenti Fenaroli di Alzano Lombardo. Nello specifico il committente ha richiesto una decorazione che (anche emotivamente) potesse alleggerire ed abbellire gli spazi, infondendo speranza e tranquillità ai pazienti in attesa; la fase progettuale è stata conclusa nello scorso anno scolastico ed ora rimane la fase di produzione degli elaborati scelti. **PROGETTO MURALES CENTRO PER TUTTE LE ETA' VIA VIVALDI BERGAMO** La Direzione del Centro per Tutte le Età di Via Vivaldi a Bergamo, ha chiesto la collaborazione dei nostri studenti per la progettazione e la decorazione delle pareti esterne del loro centro; le tematiche saranno scelte insieme alla committenza e faranno riferimento alle attività svolte nel centro stesso (quindi con immagini di stampo figurativo) piuttosto che caratterizzate da elementi decorativi e di abbellimento (quindi con l'ausilio di immagini e suggestioni astratte). **ROTARY CLUB** Come ogni anno il Rotary Club Città Alta assegnerà due premi agli alunni meritevoli e che si sono distinti nell'anno scolastico in corso per la qualità dei loro elaborati e la partecipazione alle attività scolastiche. **ESPOSIZIONE CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO** Ricorrente anche per quest'anno l'esposizione dei lavori scelti degli alunni del Liceo Artistico al Circolo Artistico Bergamasco di Via Malj Tabajani; il tema dei progetti esposti è quello dell'iperrealismo, lavori caratterizzati da una spiccata componente tecnica che porta i soggetti rappresentati a confondersi con degli scatti fotografici. **PROGETTO JUNK KOUTURE** Per il terzo anno consecutivo, gli studenti stanno realizzando abiti ed accessori per il concorso organizzato da Junk Kouture, un progetto che sfida i giovani a progettare, riciclare e creare Couture di alta gamma a partire da spazzatura riciclata, prima di mettere in mostra il proprio design e rappresentare la propria scuola sui palcoscenici di tutto il mondo. Il concorso offre alle scuole e agli studenti un modo creativo per essere coinvolti in iniziative attive sul cambiamento climatico, dando loro la possibilità di cambiare i comportamenti in modo duraturo **PROGETTO CARTELLONE VECCHIA** Il progetto della "Vecchia" (un cartellone allegorico che viene bruciato simbolicamente a metà Quaresima nel centro storico della città di Bergamo), in collaborazione con il Ducato di Piazza Pontida, ogni anno pone l'attenzione su tematiche sensibili che coinvolgono la città di Bergamo e le relative esigenze della popolazione. Il lavoro prevede una fase progettuale, in cui la figura di un'anziana signora affronta (a volte risolvendo altre alimentando) la tematica indicata dal Ducato. **NACCI - 100 giorni x 100 artisti** La scuola Fantoni è stata selezionata per partecipare al progetto "100 ARTISTI



per 100 GIORNI”, promosso dall'associazione Terre d'Artisti e dalla scuola Fantoni, e patrocinato dalla Provincia di Bergamo, da AJPstudio e dal FantoniHUB. Il progetto prevede la partecipazione degli studenti impegnati nella realizzazione di una serie di interviste, con il coordinamento del regista Alberto Nacci, il quale li guiderà nella produzione e nella post-produzione. Gli artisti coinvolti invieranno la foto di un'opera d'arte emblematica del proprio linguaggio creativo; successivamente la docente di storia dell'arte aiuterà i ragazzi nell'analisi dell'opera/dare lettura interpretativa. CURNO CAMPO DA BASKET I nostri studenti si dedicheranno alla progettazione di una decorazione pavimentale di un campo da basket di Curno; l'obiettivo è dare vita ad un versione inusuale ed accattivante di uno spazio principalmente volto all'attività sportiva ma che non vuole rinunciare ad una connotazione estetica ed artistica. MAESTRI DEL PAESAGGIO Anche quest'anno i ragazzi del Liceo Artistico collaboreranno con i Maestri del Paesaggio ed il Landscape Festival 2024; ispirandosi ad un Architetto paesaggista di caratura internazionale (ed assegnato ogni anno dall'Associazione). Gli studenti progetteranno una serie di installazioni che celebreranno l'Architetto e le caratteristiche stilistiche più significative del suo percorso artistico. PROGETTO MISSIONE CALCUTTA ONLUS Missione Calcutta è nata nel 1992, dall'incontro tra la fondatrice e Madre Teresa di Calcutta. È un'organizzazione indipendente con sede a Bergamo, ed a Calcutta. Dall'India al Kenya, dalla Thailandia alla Somalia, crea ambienti favorevoli alla crescita e allo sviluppo dei bambini, delle loro famiglie e comunità. L'associazione ha chiesto ai nostri studenti la progettazione e la realizzazione di un Progetto decorativo volto a decorare gli spazi della nuova sede

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il Liceo Artistico Fantoni, nata come Scuola d'arte applicata all'industria, ha considerato, fin dalle sue origini, il rapporto col mondo del lavoro come uno degli aspetti centrali della propria identità formativa. Essa è ben integrata nel tessuto economico-sociale del territorio ed ogni anno riceve numerose richieste di collaborazione da Enti pubblici e da imprenditori privati. La scuola si propone di realizzare una combinazione di preparazione scolastica e di esperienze sul luogo di lavoro; gli insegnanti, in collaborazione col mondo dell'impresa pubblica e privata, facilitano agli studenti l'acquisizione di conoscenze e abilità molto utili per lo sviluppo della loro professionalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne sia esterne

● DEBATE

Due squadre di studenti si sfidano tra loro in una gara argomentativa su un dato contenuto proposto dal docente o scelto con gli studenti stessi. Attraverso il confronto dialettico e il dibattito critico gli studenti si mettono al centro del loro percorso di apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento dell'apprendimento e dell'esposizione Sviluppo di competenze di base e trasversali (soft skills)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Piano Scuole Aperte d'Estate - Progetti per curare, pensare e abitare la scuola e il territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Recupero della socialità
- Maturare una consapevolezza in termini di solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a favore di una cultura recuperante, rigenerativa e circolante
- Acquisire competenze di cittadinanza attiva
- Maturare competenze green e solidali
- Potenziare la didattica Peer to Peer
- Consolidare l'ambiente scolastico come comunità integrata nel tessuto sociale e territoriale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola ha aderito dal 2021 al Piano Scuola Estate che ha accompagnato le istituzioni scolastiche nell'organizzazione e gestione di iniziative per rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali di studentesse e studenti, al fine di recuperare la socialità nel corso dell'emergenza sanitaria Covid 19 ed accompagnarli ai nuovi anni scolastici con maggiore consapevolezza di responsabilità individuale e sociale nell'ottica della cura e della rigenerazione degli spazi e degli ambienti di vita.

Il piano è stato articolato in tre fasi:

- La prima fase si pone come obiettivi il rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali, la cura dell'altro e degli ambienti scolastici. Un gruppo di alunni ha collaborato ad esempio con l'Istituto Comprensivo E. De Amicis di Bergamo per il PROGETTO "PENSO, CURO E ABITO LA SCUOLA". Gli alunni del Liceo, coordinati da un gruppo di docenti, hanno guidato gli studenti della scuola primaria nella realizzazione di un progetto murale per riqualificare alcuni ambienti dell'istituto.

- La seconda fase, ha lavorato su rinforzo e potenziamento delle competenze della socialità e della conoscenza consapevole del territorio. La scuola ha proposto una serie di percorsi guidati sul territorio che hanno permesso agli studenti di avvicinarsi al patrimonio ambientale culturale e artistico lombardo (Parco dei Colli di Bergamo, Clusone, Crespi d'Adda, Brescia, Lecco e gli itinerari manzoniani).



- La terza fase si è proposta di accompagnare gli alunni verso il nuovo anno scolastico. Un gruppo di studenti e di docenti ha accolto gli studenti delle classiprime per accompagnarli verso il nuovo anno scolastico mediante contatti personali, riflessioni, ambientamento scolastico e condividendo strumenti per affrontare la prossima esperienza scolastica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- .

● Progetti nell'ambito della rete - Scuola che promuove salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Maturare comportamenti individuali e sociali di responsabilità e solidarietà
- Rafforzare le competenze green
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio di una cultura circolare rigenerativa
- Inserire l'educazione alla salute e all'ambiente come priorità nei traguardi di competenza scolastica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

PROGETTI NELL'AMBITO DELLA RETE "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"

Dal 2021 il Liceo Artistico Fantoni aderisce alla rete di scuole che promuovono salute. In tale ambito il Liceo ha attivato specifici progetti per monitorare e salvaguardare la salute della comunità scolastica. In particolare si segnalano:

- **Progetto Unplugged** di prevenzione alle dipendenze in collaborazione con ATS
- **Progetto Orto Emozionale** progetto didattico esperienziale finalizzato all'estrazione di pigmenti dalle pinote tintorie e alla promozione della cura del verde scolastico per mezzo di attività scientifico-laboratoriali di coltivazione, raccolta e semina.
- **Progetto VIVA Ti farò battere il cuore** progetto in collaborazione con ATS Bergamo per impartire pratiche di primo soccorso e ottenere l'attestato di formazione BLS per gli studenti.
- **Una questione di cuore** Progetto, tenuto da medici cardiologi dell'ATS e dell'associazione CuoreBatticuore, di sensibilizzazione alla prevenzione di malattie cardiovascolari
- **Giovani Spiriti** Progetto di sensibilizzazione contro la dipendenza dal gioco d'azzardo

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- .

- **Green School**



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli di rispetto dell'eco-sistema
- promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli di cura di sé e dell'altro
- rafforzare competenze green
- creare un ambiente scolastico green
- inserire la questione ambientale e climatica nelle UDA e nelle competenze trasversali dell'educazione civica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile mira a promuovere nella società civile la conoscenza dei temi ambientali, e a favorire atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva degli alunni, della popolazione e delle istituzioni lombarde, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e all'mitigazione dell'impatto antropico. I temi ambientali proposti e le eco-azioni promosse all'interno delle scuole riguardano, in particolare, sei "pilastri": risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, controllo dello spreco alimentare, rispetto della natura e della biodiversità, risparmio idrico. Il Liceo A. Fantoni si impegna nella sensibilizzazione del personale scolastico, dei docenti, degli alunni e dei genitori rispetto ai problemi ambientali e promuove atteggiamenti e comportamenti consapevoli di rispetto dell'eco-sistema. Oltre a singole iniziative - promosse dai docenti referenti - il Collegio Docenti si impegna nell'inserire, all'interno Unità Didattiche di Apprendimento delle discipline che lo consentono, il problema ambientale e le sue possibili soluzioni.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- .



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO ARTISTICO "ANDREA FANTONI" - BGSD01500E

Criteri di valutazione comuni

Programmazione e Valutazione

Il Consiglio di Classe stabilisce:

- le finalità didattiche ed educative comuni, considerando la specificità dell'indirizzo di studi;
- eventuali percorsi interdisciplinari, attivando anche specifici progetti;
- attività connesse con gli obiettivi cognitivi e formativi comuni e con le singole programmazioni: scambi culturali, viaggi di istruzione, attività culturali ecc.;

Il singolo docente definisce gli obiettivi e i contenuti della propria disciplina confrontandosi con i colleghi della stessa area disciplinare. Il docente programma interventi di recupero durante lo svolgimento della normale attività didattica o in ore pomeridiane se richiesto da tutti o alcuni studenti (sportello help).

Verifiche e Valutazioni

Il docente deve fare in modo che:

- le richieste delle verifiche siano coerenti con il programma effettivamente svolto, sia in relazione ai contenuti, che ai livelli di difficoltà;



- il numero delle verifiche sia adeguato a garantire una equilibrata valutazione;
- gli elaborati corretti siano accompagnati dal voto e seguiti da una spiegazione/correzione collettiva e/o individuale;
- le valutazioni, sia scritte sia orali, vengano comunicate e motivate oralmente agli allievi e comunicate alle famiglie attraverso il registro elettronico;
- la consegna degli elaborati grafici/pittorici/disegnati da parte dell'alunno rimasto assente avvenga immediatamente al rientro dello stesso, che consegnerà il lavoro al docente, anche fuori dalle sue ore, o in sua assenza ad un referente che convaliderà la consegna.

Il docente esprime le proprie valutazioni sull'andamento dei singoli allievi/e, oltre che durante gli scrutini, nei Consigli di Classe intermedi; sul possesso delle competenze definite da ogni docente si basa la valutazione che consente il passaggio all'anno successivo.

La valutazione si distingue in formativa e sommativa:

La valutazione formativa interessa il processo di apprendimento e quindi deve servire all'allievo per ottenere un feed-back del proprio lavoro e all'insegnante per adattare la sua programmazione.

La valutazione sommativa è quella riassuntiva una volta concluso l'apprendimento e costituisce il parametro principale della valutazione quadrimestrale. Altri parametri saranno i progressi realizzati, la continuità dell'impegno, i livelli raggiunti e la valutazione delle competenze trasversali.

I docenti si impegnano a presentare in sede di scrutinio una valutazione degli alunni, evitando mezzi.

La valutazione dovrà perciò:

- essere, dove possibile, frequente, sia per attivare procedimenti individualizzati di sostegno, sia per predisporre gli opportuni aggiustamenti didattici;
- essere trasparente, cioè l'allievo deve rendersi conto delle sue debolezze perché impari ad autovalutarsi e deve conoscere le modalità per superarle;
- essere comunicata agli allievi e alle famiglie attraverso il registro elettronico;
- essere punto di confronto tra insegnante e alunni sin dall'inizio dell'anno.

Si veda Griglia di Valutazione del Liceo Artistico Fantoni in allegato.



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LICEO ARTISTICO A.pdf
Vedi allegato alla fine del documento

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica avverrà per prove di verifica sui singoli moduli svolti dalle discipline coinvolte come deliberato da Consiglio di Classe, per ogni quadrimestre devono essere presenti almeno due voti.

Allegato:

Proposta Curriculum EDUCAZIONE CIVICA.pdf
Vedi allegato alla fine del documento

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda Griglia di Valutazione della Condotta allegata.

Allegato:

Criteri Voto di Condotta Liceo Fantoni.pdf
Vedi allegato alla fine del documento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione di fine anno scolastico
Il Consiglio di Classe - tenuto conto delle valutazioni espresse dagli insegnanti, degli interventi didattici integrativi di sostegno e del percorso effettuato dall'allievo nel corso dell'anno - prenderà le



seguenti decisioni:

- se l'alunno avrà raggiunto la sufficienza in tutte le materie compreso la condotta, sarà promosso alla classe successiva all'unanimità;
- se l'alunno non avrà raggiunto gli obiettivi minimi formativi in diverse materie con insufficienze anche gravi nonostante gli interventi didattici integrativi, non sarà promosso alla classe successiva. Il giudizio di non promozione verrà espresso dal CdC all'unanimità o per voto di maggioranza. Il giudizio di non promozione sarà ampiamente motivato, individuando tutte le componenti che lo hanno determinato;
- se l'alunno presenterà un quadro incerto con insufficienze non gravi oppure con qualche insufficienza grave che lasci prevedere concrete possibilità di recupero, verrà promosso con sospensione di giudizio. La famiglia verrà avvertita, indicando anche le attività che l'allievo dovrà svolgere durante l'estate al fine di colmare le lacune riscontrate;
- se l'alunno consegnerà un voto negativo in condotta (inferiore al sei) non verrà ammesso alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato

Il Consiglio di Classe - tenuto conto delle valutazioni espresse dagli insegnanti, degli interventi didattici integrativi di sostegno e del percorso effettuato dall'allievo nel corso dell'anno - prenderà le seguenti decisioni:

- se l'alunno avrà raggiunto la sufficienza in tutte le materie compresa la condotta, sarà ammesso all'Esame di Stato;
- se l'alunno non avrà raggiunto gli obiettivi minimi formativi in più di una materia con insufficienze nonostante gli interventi didattici integrativi, non sarà ammesso all'Esame di Stato. Il giudizio di non ammissione verrà espresso dal CdC all'unanimità o per voto di maggioranza. Il giudizio di non ammissione sarà ampiamente motivato, individuando tutte le componenti che lo hanno determinato;



□ se l'alunno consegnerà un voto negativo in condotta (inferiore al sei) non verrà ammesso all'Esame di Stato.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

È costituito da un apposito punteggio assegnato per l'andamento scolastico ad ogni alunno dal Consiglio di Classe, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola. Il credito scolastico è costituito da un apposito punteggio assegnato per l'andamento scolastico ad ogni alunno dal Consiglio di Classe, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore (D.M. n. 62 del 13/04/2017 e Circolare MIUR n°3050 del 4 Ottobre 2018). La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. I primi elementi che si prendono in considerazione per l'attribuzione del credito scolastico sono la tabella ministeriale A. Per le attuali classi terze, quarte e quinte consente un massimo di 40 punti (dei quali massimo 12 punti per il terzo anno, massimo 13 punti per il quarto anno, massimo 15 punti per il quinto anno). A questi, vanno aggiunti gli altri 60 punti, conseguibili con le prove d'esame.

Il credito va attribuito secondo bande di oscillazione a partire dalla media dei voti; si tiene conto dell'assiduità nella frequenza scolastica, dell'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative valutate dal Consiglio di Classe, per le quali si rimanda al successivo paragrafo "Credito Formativo".

Il credito formativo

È un apposito credito derivante da ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato.

La coerenza è accertata per i candidati interni dai consigli di classe. Recita, infatti, l'art. 1 del D.M. 49/00: "Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport".

Mentre l'art. 2 afferma: "La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico".

Allegato:



Tabella Credito Scolastico Liceo Fantoni.pdf
Vedi allegato alla fine del documento



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Inclusione. La scuola promuove e realizza degli incontri e delle attività di inclusione rivolte a studenti con difficoltà. Ad inizio anno, la referente delle disabilità, conduce un percorso di conoscenza e informativo per illustrare agli studenti i supporti di cui possono fare uso. È istituito un consiglio tra docenti concentrato sul monitoraggio delle disabilità. Non tutti gli studenti con difficoltà (soprattutto se minime) hanno piacere che queste vengano esplicitate in classe. La scuola tiene conto di queste esigenze e procede comunque nell'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi adeguati. I docenti utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva proporzionata alle capacità individuali di ogni studente. I PEI e i PDP sono redatti e aggiornati dagli insegnanti curricolari, i quali li monitorano con regolarità confrontandosi regolarmente nei consigli di classe. La scuola aggiorna anche i PDP e i PEI in accordo con i professionisti e la famiglia. Compito dei coordinatori di classe è quello di tenere informate le famiglie. Allo stesso modo la scuola si prende cura degli studenti con BES. La scuola, inoltre, è molto attenta a favorire l'inclusione di alunni con BES, con particolare attenzione al contrasto della dispersione scolastica e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Recupero e potenziamento. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono attivati corsi di recupero pomeridiani di fine quadrimestre, "sportelli help" su richiesta dello studente e recuperi in itinere durante l'orario curricolare durante tutto l'anno. All'interno di ogni consiglio di classe sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. All'interno della scuola è attivo lo Sportello psicologico, gestito da uno psicologo scolastico che provvede a colloquiare con gli studenti in difficoltà. Inoltre è presente un esperto in psicologia scolastica che accompagna gli studenti in caso di necessità e percorsi di riorientamento e collabora con i docenti del C.d.C del biennio. Il coordinatore di classe aggiorna le famiglie sull'andamento degli studenti sia sul fronte della didattica che sul piano relazionale/emotivo. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono generalmente efficaci, compatibilmente con l'impegno degli studenti. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nelle materie



artistiche proponendo concorsi esterni, per permettere loro di esprimere le proprie capacità sul territorio.

La scuola, qualora se ne rilevi la necessità, attiverà il progetto di istruzione domiciliare nei confronti di alunni per i quali si preveda una lunga degenza, oppure il progetto scuola in Ospedale rivolto ad alunni ricoverati lungo degenze.

Punti di debolezza:

Visto il consistente numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti in ogni classe spesso gli interventi di potenziamento vengono realizzati in orario extracurricolare (es. Corsi pomeridiani di potenziamento per inglese e matematica). Il monitoraggio degli interventi di recupero avviene tramite la valutazione degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLI effettuerà la rilevazione dei BES, creerà il contatto con famiglie e specialisti, raccoglierà documentazione, preparerà la documentazione per i PEI, i PDF e i PDP, verificherà periodicamente le pratiche inclusive della didattica e aggiornerà le programmazioni. Ci sarà inoltre la possibilità di fare colloqui individuali, qualora gli studenti ne rilevino la necessità. Adozione di strategie di valutazione



coerenti con prassi inclusive; Nella stesura e messa in atto dei PEI e dei PDP la valutazione terrà conto dell'adeguato percorso didattico personalizzato. In sede di esame si manterrà coerentemente la strategia di valutazione e gli strumenti utilizzati durante il percorso scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti Per i nuovi iscritti con certificazione di disabilità cognitiva è prevista la presenza di un assistente educatore assegnato dal comune dell'utente (ove previsto) e un tutor interno alla scuola che affiancherà gli studenti con certificazione L.104 per 6 ore a settimana con possibilità di un possibile incremento, anche solo per un breve periodo dell'anno, in caso di necessità. Sono previsti incontri periodici con Neuropsichiatri e psichiatri secondo l'esigenza sia delle famiglie che del personale docente. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative La scuola prevede l'individuazione di eventuali alunni con BES informando tempestivamente le famiglie e consigliando loro di rivolgersi agli enti di competenza. Da qui inizierà uno strettissimo lavoro di condivisione con le famiglie per scegliere le attività inclusive più efficaci e personalizzate del caso. Si compilerà collegialmente con docenti, famiglie e quando possibile specialisti il PDF, PDP e PEI. La corretta e completa compilazione dei piani didattici personalizzati e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili per una coerente corresponsabilità educativa. Si svolgeranno aggiornamenti periodici con l'ATS al fine di scegliere la strategia più efficace affinché ogni studente raggiunga il successo formativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative La scuola prevede l'individuazione di eventuali alunni con BES informando tempestivamente le famiglie e consigliando loro di rivolgersi agli enti di competenza. Da qui inizierà uno strettissimo lavoro di condivisione con le famiglie per scegliere le attività inclusive più efficaci e personalizzate del caso. Si compilerà collegialmente con docenti, famiglie e quando possibile specialisti il PDF, PDP e PEI. La corretta e completa compilazione dei piani didattici personalizzati e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili per



una coerente corresponsabilità educativa. Si svolgeranno aggiornamenti periodici con l'ATS al fine di scegliere la strategia più efficace affinché ogni studente raggiunga il successo formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; Nella stesura e messa in atto dei PEI e dei PDP la valutazione terrà conto dell'adeguato percorso didattico personalizzato. In sede di esame si manterrà coerentemente la strategia di valutazione e gli strumenti utilizzati durante il percorso scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; La scuola si prefigge di attuare programmi inclusivi in linea con le proposte ministeriali per favorire la valorizzazione dei punti di forza di ciascun studente. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. La scuola prevede un primo contatto con gli insegnanti della scuola di provenienza per garantire un adeguato inserimento e un valido supporto sia per la scelta dell'indirizzo specialistico scolastico (alla fine del 2° anno) sia per l'orientamento universitario. La scuola, seguendo le indicazioni ministeriali, attua, a partire dal terzo anno, il Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro.



Aspetti generali

Organizzazione

Funzioni degli organi collegiali:

Ufficio di Presidenza:

- coordina le attività di tutti gli organi
- controlla i processi avviati
- organizza le risorse umane
- stabilisce contatti con le altre realtà del territorio

Consiglio di Istituto:

- propone all'ente eventuali innovazioni e iniziative finalizzate allo sviluppo e al miglioramento delle attività didattiche
- adotta, promuove e rende operativi gli indirizzi educativi dell'ente facendoli propri;
- approva il calendario scolastico e il P.T.O.F.
- promuove, su indicazione del Collegio Docenti, le iniziative dirette all'educazione alla salute, alla prevenzione per la tossicodipendenza, alla ricreazione, alle iniziative assistenziali
- pianifica i contatti con altre scuole o Istituti al fine di realizzare scambi di informazioni, di esperienze culturali, sportive e ricreative

Collegio dei Docenti:

- cura la programmazione didattico - formativa
- definisce e convalida il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- definisce e convalida il Piano Annuale della Attività

Consigli di Classe:

- applicano le linee d'intervento adottate dal Collegio dei Docenti
- avanzano proposte di tipo disciplinare, interdisciplinare, di sperimentazione, ecc.



- verificano periodicamente l'efficacia formativa delle metodologie didattiche adottate
- programmano le iniziative riguardo alle attività integrative finalizzate al sostegno e al recupero degli allievi che necessitano
- si occupano del controllo della condotta degli allievi
- rendono più efficace la partecipazione dei genitori e degli studenti alla vita della comunità scolastica attraverso lo scambio di informazioni, esperienze, opinioni

Uffici e contatti

Segreteria e personale ausiliario

- Segreteria amministrativa;
- Segreteria didattica;
- Assistente tecnico informatico;
- Collaboratore scolastico;
- Addetto alle manutenzioni;
- Reparto logistica;
- Funzioni strumentali;
- Animatore digitale

Strutture a disposizione della scuola

- Carrelli con attrezzatura informatico-multimediale per le attività nelle aule ordinarie;
- Cinque laboratori di discipline artistiche;
- Biblioteca;
- Agorà/Spazio teatrale.

Sito internet

All'indirizzo www.scuolafantoni.it è raggiungibile il sito internet dell'Istituto dove i genitori potranno reperire, solo dopo aver ricevuto la propria password, tutte le informazioni relative al proprio figlio. Per



accedere ai documenti bisognerà seguire la seguente procedura:

- digitare www.scuolafantoni.it;
- nel menù laterale selezionare "Liceo Artistico" – "Area Genitori": la dicitura "Area Riservata" porta al sito di visualizzazione delle informazioni relative al proprio figlio;

Sempre sul sito è possibile prenotare gli Open Day della scuola.

Servizi amministrativi

Iscrizioni: classi prime

La domanda di iscrizione alle classi 1^a viene effettuata tramite le iscrizioni online (sul portale SIDI Scuola in Chiaro) e ottimizzata presso la segreteria dell'Istituto. Il genitore provvederà a compilare in ogni sua parte i moduli forniti dalla scuola ed a trasmettere i documenti da allegare. Contestualmente sarà consegnata la richiesta del versamento della tassa di iscrizione e la convenzione firmata.

Entro la fine del primo anno di frequenza sarà consegnato, da parte dei genitori, il certificato sostitutivo o diploma di conseguimento della licenza di scuola media..

L'elenco dei libri di testo per la classe prima è reperibile sul sito del Liceo, la lista dei materiali necessari ai laboratori è fornita dai docenti interessati nei primi giorni di scuola.

Conferma iscrizioni classi successive alla classe prima

L'iscrizione alle classi successive alla prima dovrà essere confermata entro la prima settimana di luglio con la firma della convenzione da parte di un genitore. In quell'occasione verrà fornita la richiesta del versamento della tassa di iscrizione.

Rilascio certificazioni

La segreteria rilascia certificazioni dietro specifica richiesta dell'alunno o di un genitore. La tipologia delle certificazioni è la seguente:

- certificati di iscrizione e frequenza
- certificati attestanti il superamento dell'Esame di Stato
- certificazioni o dichiarazioni particolari (dietro motivata richiesta)



Sistema Qualità

Il nostro Istituto ha ottenuto, nel luglio del 2002, la Certificazione della Qualità ISO 9001:2015 dalla società DNV.GL

Questa società di certificazione è a sua volta accreditata da un organismo nazionale di controllo delle società, Accredia.

Annualmente il nostro Istituto è sottoposto a rigidi controlli per confermare la certificazione ottenuta.

Tale certificazione è una garanzia che la nostra scuola:

- eroga servizi qualificati di formazione e orientamento per gli alunni nell'ottica del miglioramento continuo;
- dispone di competenze professionali qualificate;
- può contare su consistenti relazioni con il sistema socio-economico territoriale;
- è provvista di un sistema di feed-back organico e sistematico, quindi dichiara, descrive, giustifica, verifica e rielabora il proprio operato;
- mette in atto un'organizzazione focalizzata sull'utente (famiglie e alunni);
- coinvolge, interpella, interagisce con tutte le componenti che operano all'interno della sua struttura (personale, direzione, docenti, alunni, famiglie, fornitori).

A seguito dell'inserimento nella nostra scuola del Sistema per la Qualità, abbiamo iniziato a somministrare i questionari per gli allievi, i questionari per le famiglie, questionari di soddisfazione del personale.

La certificazione ottenuta deve corrispondere ad un effettivo miglioramento della qualità del servizio formativo erogato: perché ciò avvenga si richiede la collaborazione da parte di tutti, utenti ed operatori della nostra scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinatore dei progetti artistici (1) Coordinatore dei progetti generici (1) Referente dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (1) Referente per l'internazionalizzazione (1) Referente per l'Orientamento (1)	5
Funzione strumentale	Funzione strumentale all'area studenti Procedure organizzative Funzione strumentale al PTOF Vicepresidente	3
Animatore digitale	Animatore digitale (1)	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio per la didattica

- Burocrazia scolastica - Organizzazione oraria e attività didattiche - Consegna, ritiro, archiviazione modulistica - Rilascio certificazioni per studenti e famiglie

Ufficio per il personale A.T.D.

- coordina le attività di tutti gli organi - controlla i processi avviati - organizza le risorse umane - stabilisce contatti con le altre realtà del territorio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Reverendo Monsignore Capitolo della basilica Lateranense

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per PCTO

Denominazione della rete: Arketipos

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per PCTO

Denominazione della rete: Fantoni HUB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Altro

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Spazio espositivo convenzionato con la scuola per mostre,
laboratori, incontri, convegni, attività didattiche.

Denominazione della rete: **Giovani Idee**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Rete ReNaLiArt**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a:

- creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali;
- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni nazionali;
- favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento;
- progettare e realizzare, attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione e quant'altro necessario per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Rete.

Denominazione della rete: Book In Progress



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Book in Progress è una rete di scuole che realizza e produce materiali didattici sostitutivi dei libri di testo, scritti dai docenti della rete nazionale per gli Istituti di primo e secondo grado.

Tale iniziativa migliora significativamente l'apprendimento degli allievi e, contemporaneamente, fornisce una risposta concreta ai problemi economici delle famiglie e del caro libri.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di igiene e sicurezza sul lavoro

Corso di formazione rivolto al personale docente e A.T.A. in materia di sicurezza e igiene sul lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione in materia di inclusione

L'attività si propone di aggiornare i docenti in merito alle metodologie didattiche per alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento. Inoltre si propongono analisi e approfondimenti relativamente all'incidenza dei Disturbi Specifici di Apprendimento sull'aspetto emotivo e relazionale degli adolescenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per la gestione dei conflitti

L'attività propone metodologie e tecniche per riconoscere e affrontare positivamente le situazioni conflittuali tra alunni e tra alunni e docenti; prevenire situazioni di conflitto all'interno dei gruppi classe; implementare la diffusione di buone pratiche educative e sociali, anche per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Gestione della leadership

Il corso si propone di consolidare le competenze di gestione delle risorse umane, analizzare e sviluppare il proprio stile di gestione del team, sviluppare intuizioni e idee e trasferirle agli altri in maniera efficace e coinvolgente.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La comunicazione istituzionale

Descrizione dell'attività di formazione	La comunicazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Le procedure nella scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

L'attenzione all'utenza



Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

L'accoglienza

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



SCUOLA D'ARTE "ANDREA FANTONI"
Liceo Artistico
via Angelo Maj, 35
24121 BERGAMO - tel. 035/247485

Bergamo, 18 ottobre 2022

Al Collegio Docenti
e p. c. alle famiglie degli studenti
agli studenti
all'Albo e sul Sito Web

OGGETTO: Atto di indirizzo del Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024.

IL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE

VISTO l'art. 21 della legge n. 59/97 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 275/99, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

CONSIDERATO CHE

- a) le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- b) le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Triennio 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024)

TENUTO CONTO

1. delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo

2. degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) relativamente all'adozione di pratiche didattiche condivise e di rubriche di valutazione comuni;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM;

TENUTO CONTO della situazione emergenziale CoVid-19 degli a.s. 2019/2020; 2020/2021; 2021/2022;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;

PREMESSO CHE la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015; l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, e delle ultime, del 2018, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015 n. 107
il seguente

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici (Triennio 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024)

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano Di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali previsti da Invalsi.

Le priorità e i traguardi per gli studenti individuati dal Liceo Artistico "A. Fantoni" sono legati alle *competenze per l'apprendimento permanente* e agli *obiettivi specifici di apprendimento* del Liceo Artistico:

- 1) Potenziare le competenze di base (area linguistica comunicativa; area logico – matematica; area metodologica; area scientifica; area storico-umanistica) con specifica attenzione al recupero e al potenziamento dei percorsi delle competenze di base sul biennio;
- 2) Raggiungere livelli di alta preparazione nelle competenze specifiche per le materie di indirizzo artistico caratterizzanti il percorso formativo del liceo artistico, in ottica del proseguimento degli studi universitari e/o dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- 3) Incentivare percorsi di internazionalizzazione per avviare gli studenti anche alla cittadinanza europea e globale attiva;
- 4) Contrastare la dispersione scolastica compiendo scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative finalizzate al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; adottando scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuovere inclinazioni diverse in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi fortemente orientativa;
- 5) Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1,c.7 L.107/15); promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia; rendere la scuola inclusiva per tutti, dove i bisogni educativi speciali siano occasione per rispondere alle necessità di ogni ragazza e ragazzo;
- 6) Rafforzare la rete educativa con gli Enti Locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per attuare e realizzare progetti che abbiano come oggetto il raccordo con il territorio come colonna portante nella formazione scolastica e nell'orientamento post-diploma degli studenti;

7) Organizzare percorsi PCTO di qualità specifica sulla formazione artistica con collaborazioni di pregio, a partire dalle classi terze per un totale di almeno 90 ore nell'arco del secondo biennio e del quinto anno (fino a diverse indicazioni dettate dal Miur), per incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti. L'Istituto svolgerà inoltre attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza ed effettuati secondo quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008;

8) Organizzare visite d'istruzione, attività didattiche, uscite sul territorio in linea con il PTOF e con gli obiettivi di processo del PDM che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo, al fine di potenziare competenze di convivenza civile e di socialità tra pari;

9) Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio (art.1,c.7 L.107/15), intensificando l'uso delle LIM assegnate alle classi, e degli strumenti digitali a supporto della Didattica (libri multimediali, dispense multimediali, condivisione del materiale, uso attivo delle piattaforme Classroom); in ottica di consolidamento delle competenze digitale e del perseguimento della dematerializzazione;

10) Privilegiare programmazione e valutazione formativa per competenze che tenga conto di elementi quali il compito autentico della prova competenza, le competenze trasversali delle materie di base, le competenze specifiche delle discipline di indirizzo, le competenze dei PCTO. Tra le competenze permanenti si incentiveranno e promuoveranno: la frequenza delle attività, la restituzione degli elaborati, l'impegno profuso, il metodo di lavoro, l'originalità, la collaborazione, la partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, i processi attivati;

11) Consolidare il percorso di Educazione Civica con riferimento alle indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuati dalle Linee Guida Nazionali (DM 35/2020).

Coordinatore delle Attività Didattiche
(Anna Maria Crotti)

EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023-2024

Docente referente: prof.ssa Chiara Brignoli

Il programma proposto viene diviso in annualità e per ogni annualità si assegna un tema, in linea con le linee guida ministeriali per l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali linee sono:

1. Costituzione, istituzione, legalità e solidarietà;
2. Agenda 2030 e sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Di seguito le competenze per l'insegnamento sulla base del **D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A:**

C1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

C2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

C3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

C4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

C5. Partecipare al dibattito culturale.

C6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

C7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

C8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

C9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

C10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

C11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

C12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

C13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

C14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Si conferma che il monte ore totale previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica per il Liceo Artistico A. Fantoni è costituito da un minimo di 33 ore annuali.

Le proposte divise per annualità sono le seguenti:

Biennio – classi prime

Il nucleo tematico proposto, da affrontare trasversalmente su più discipline, è *Cittadini di un mondo responsabile*.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	PERIODO DI SVOLGIMENTO
C1 C2 C3 C6 C7 C10 C11 C12	<p>Essere cittadini italiani/europei e del mondo: prospettive e problemi.</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</p> <p>Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, Utilizzare e condividere</p>	<p>1. Cittadinanza digitale (interdisciplinare): l'identità digitale, la tutela dei dati personali, la reputazione sul web, rischi per la salute nell'utilizzo delle tecnologie digitali, le tecnologie digitali e l'inclusione sociale. Bullismo e cyberbullismo. Tali argomenti saranno trattati da un docente dell'istituto. Si ipotizza la partecipazione al progetto Cuori Connessi in collaborazione con la Polizia di Stato. Ore previste: ca. 15;</p> <p>2. Geostoria: il concetto di cittadinanza, cittadinanza italiana, europea, le migrazioni e l'acquisizione della cittadinanza. Ore previste: ca. 6;</p> <p>3. Matematica: big data, i grafi, le correlazioni; l'analisi dei dati statistici riguardanti la dipendenza digitale, le fake news. Collegamento con indagine HBSC Italia, promossa dalla rete Scuole che promuovono salute. Ore previste: ca. 6;</p> <p>4. Inglese: le ONG (Organizzazioni Non Governative) oppure le Organizzazioni per l'infanzia e diritti dei minori (UNICEF, FAO). Ore previste: ca. 6.</p>	Primo/secondo quadrimestre

	<p>informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</p> <p>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p> <p>Capire l'origine storica dei fenomeni politici internazionali, come il multiculturalismo.</p> <p>Punti n. 1, 2, 3, 4, 10 e 16 dell'Agenda 2030</p>		
--	---	--	--

Biennio – classi seconde

Il nucleo tematico proposto, da affrontare trasversalmente su più discipline, è *Cittadini di un mondo sostenibile*.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	PERIODO DI SVOLGIMENTO
C1 C2 C5 C6 C8	Essere cittadini italiani/europei e del mondo: prospettive e problemi.	1. Scienze: gli equilibri degli ecosistemi, l'influenza delle attività umane sull'ambiente, l'emergenza climatica, l'inquinamento ambientale, la tutela	Primo/secondo quadrimestre

<p>C12 C13</p>	<p>Adottare comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e e dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>Rispettare l'ambiente, conservarlo, migliorarlo.</p> <p>Adottare comportamenti individuali e collettivi che riducono l'impatto sulle acque e sull'atmosfera.</p> <p>Difendere la biodiversità e la coscienza del territorio.</p> <p>Adottare comportamenti adeguati in materia di sicurezza ambientale.</p> <p>Operare a favore di uno sviluppo eco-sostenibile e della tutela dell'ambiente.</p> <p>Punti n. 2, 3, 6, 7, 11, 12, 13, 14 e 15 dell'Agenda 2030</p>	<p>dell'ambiente, la globalizzazione alimentare.</p> <p>Ore previste: ca. 8;</p> <p>2. Geostoria in collaborazione con le materie artistiche: la tutela ambientale (nozioni, normative, istituzioni), il consumo di risorse e l'overshootday. Ore previste: ca. 14;</p> <p>3. IRC/alternativa: lo spreco alimentare. Ore previste: ca. 2;</p> <p>4. Inglese: Earth-day, Fridays for Future, Smart-cities. Ore previste: ca. 6;</p> <p>5. Laboratorio artistico: la moda sostenibile. Ore previste: ca. 4;</p>	
--------------------	---	---	--

Secondo biennio – classi terze

Il nucleo tematico proposto, da affrontare trasversalmente su più discipline, è *Diversità e inclusione*.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE per materia	PERIODO DI SVOLGIMENTO
<p>C4 C5 C6 C7</p>	<p>Essere cittadini italiani/europei e del mondo:</p>	<p>1. Storia e letteratura (in collaborazione con le materie artistiche): l'evoluzione del ruolo della donna nella letteratura e nella storia: musa ispiratrice dei poeti,</p>	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>

<p>C9 C12</p>	<p>prospettive e problemi.</p> <p>La coscienza civile come competenza individuale e sociale.</p> <p>Il concetto di diritto, di dovere, di libertà e di inclusione.</p> <p>Punti n. 3, 4, 5, 10 e 16 dell'Agenda 2030.</p>	<p>l'apparizione sulla scena politica e la donna come forza nel mondo contemporaneo. Ore previste: lezione frontale ca. 4/6, progetto artistico da definire (ca. 12);</p> <p>2. Filosofia: le diversità. Ore previste: ca. 6;</p> <p>3. Chimica: educazione alla sessualità. Si ipotizza un ciclo di incontri con esperti. Ore previste: ca. 8;</p> <p>4. Inglese: l'Apartheid e la politica di segregazione razziale. Ore previste: ca. 4.</p> <p>Si ipotizzano due incontri con esperti esterni tenuti da avvocati dello sportello antiviolenza di Bergamo (gratuiti). Lo sportello antiviolenza ipotizza anche una collaborazione artistica con la scuola in vista di una possibile mostra.</p>	
-------------------	---	---	--

Secondo biennio – classi quarte

Il nucleo tematico proposto, da affrontare trasversalmente su più discipline, è *L'educazione alla legalità*.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE per materia	PERIODO DI SVOLGIMENTO
<p>C1 C2 C3 C4 C5 C6 C7 C9 C10 C12 C14</p>	<p>Essere cittadini italiani/europei e del mondo: prospettive e problemi.</p> <p>Conoscere criticamente forme di potere diverse a confronto: universalismo e particolarismo, responsabilità e fiscalità nello sviluppo delle società, passate presenti e future.</p> <p>Incontrare e conoscere le istituzioni: il valore della partecipazione, la partecipazione attiva come</p>	<p>1. Scienze motorie: primo soccorso (adempimenti e misure attuative), conoscere come agire in una situazione di infortunio, rischio e prevenzione al trauma. Si ipotizza una collaborazione con l'Associazione Piazzalunga (prevenzione al trauma) e l'Associazione Cuore Batticuore (corso di primo soccorso). Ore dedicate: ca. 4 (esclusi progetti da ca. 6 ore);</p> <p>2. Storia/letteratura: le costituzioni politiche italiane e europee. Si ipotizza una collaborazione con l'associazione Libera Bergamo per una serie di incontri sulle mafie. Ore previste: ca. 4 (esclusi progetti da ca. 6 ore);</p> <p>3. Storia dell'arte: la tutela del patrimonio artistico. Si ipotizza un'uscita sul territorio legata alla riqualificazione artistica (collaborazione con l'Officina dello storico). Ore previste: ca. 4 (esclusi progetti);</p> <p>4. Filosofia: la filosofia del diritto, dall'Illuminismo a Kant. Ore previste: ca. 4.</p>	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>

	<p>fondamento di libertà.</p> <p>Il concetto di diritto, di dovere e di libertà.</p> <p>Esercizio al dialogo e al confronto su questioni di carattere morale, sociale e politico.</p> <p>Riconoscere le situazioni presenti di un patto sociale, in correlazione con lo sviluppo politico, etico e antropologico delle scienze umane.</p> <p>Punti n. 3, 4, 8, 9, 10 e 16 dell'Agenda 2030</p>	<p>5. Inglese: la rivoluzione americana in riferimento al diritto dei popoli alla libertà. Ore previste: ca. 3</p>	
--	--	---	--

Classi quinte

Il nucleo tematico proposto, da affrontare trasversalmente su più discipline, è *Identità e Memoria*.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE per materia	PERIODO DI SVOLGIMENTO
C1 C2 C3 C5 C6 C10 C12 C13	<p>Essere cittadini italiani/europei e del mondo: prospettive e problemi;</p> <p>Incontrare e conoscere le istituzioni: il valore della partecipazione, la partecipazione attiva come fondamento di libertà;</p> <p>Il concetto di diritto, di dovere e di libertà,</p>	<p>1. Storia: i massacri delle Foibe (Europeana);</p> <p>2. Storia: il valore della Resistenza italiana: la coscienza civile e l'azione partigiana. Per entrambi questi temi si ipotizza la partecipazione a uno o più incontri con Associazioni sul territorio (ISREC, ANPI) o proposti dal Ministero.</p> <p>3. Storia: Gli anni di piombo in Italia (Aldo Moro e le Brigate Rosse); Ore previste: ca. 12 (incontri esclusi);</p> <p>4. Inglese: l'Apartheid e la politica di segregazione razziale;</p> <p>5. Inglese: le Suffragette e l'ottenimento del suffragio univesale in UK e USA. Ore previste: 4 ca.</p> <p>6. Storia dell'arte/multimediale: le fotografie e i fotografi che hanno raccontato la storia del Novecento; Ore previste: ca. 4</p>	

	<p>Esercizio al dialogo e al confronto su questioni di carattere morale, sociale e politico;</p> <p>Punti n. 4, 5 e 16 dell'Agenda 2030</p>	<p>7. Storia dell'arte: il restauro dei beni culturali; Ore previste: ca. 4</p> <p>8. Matematica e fisica: la biografia di Albert Einstein, il rapporto con il regime nazista e con il potere distruttivo delle armi nucleari; <i>in alternativa</i> Le energie alternative: l'utilizzo intelligente dell'energie elettrica, il motore elettrico e l'ibrido. Ore previste: ca. 4</p> <p>9. Filosofia: Mutamenti politici, economici, sociali e individuali del mondo contemporaneo Ore previste: ca. 4</p>	
--	---	---	--

Tematiche trasversali

La Shoah

La volontà è quella di coinvolgere l'intero istituto in attività legate al giorno della memoria, tramite i docenti di storia e filosofia. Si ipotizza la partecipazione a spettacoli teatrali o a conferenze proposte dal Ministero, ad esempio il seminario promosso dal Museo della Shoah di Roma.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LICEO ARTISTICO A.FANTONI, via A.Maj 35, Bergamo

VOTO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	CAPACITÀ	DISCIPLINE di INDIRIZZO
10*	<i>Complete, coordinate, approfondite critiche e ampie degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici</i>	<i>Autonoma e approfondita dei contenuti</i>	<i>Rielaborazione critica delle esperienze scolastiche con collegamenti interdisciplinari e con il mondo esterno. Esposizione dei contenuti pertinente e appropriata</i>	<i>Autonomia e organizzazione del proprio lavoro, utilizzando le tecniche appropriate con grande precisione. Capacità di operare con un proprio stile creativo e originale</i>
9*	<i>Complete e approfondite degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Capacità di orientarsi in campi nuovi</i>	<i>Autonoma e approfondita dei contenuti</i>	<i>Rielaborazione critica delle esperienze scolastiche. Esposizione dei contenuti pertinente e appropriata</i>	<i>Autonomia e organizzazione del proprio lavoro, utilizzando le tecniche appropriate con precisione. Capacità di operare con un proprio stile creativo</i>
8	<i>Complete e approfondite degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Capacità di orientarsi in campi nuovi.</i>	<i>Dimostrazione di elaborazione ed assimilazione dei contenuti</i>	<i>Rielaborazione delle conoscenze con procedure valide. Esposizione precisa, comprensibile e articolata.</i>	<i>Utilizzo di tecniche adeguate in modo appropriato, preciso e creativo</i>
7	<i>Complete anche non approfondite degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici</i>	<i>Dimostrazione di assimilazione dei contenuti</i>	<i>Rielaborazione delle conoscenze sufficientemente corretta, esposizione precisa e comprensibile.</i>	<i>Utilizzo di tecniche adeguate in modo appropriato e preciso</i>
6**	<i>Essenziali dei contenuti e delle informazioni. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico.</i>	<i>Comprensione dei contenuti principali; imprecisioni, errori riguardano concetti non fondamentali</i>	<i>Difficoltà e incertezze nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione comprensibile e accettabile.</i>	<i>Esecuzione corretta, applicazione delle procedure apprese, accettabile precisione</i>
5	<i>Superficiali e assimilate parzialmente</i>	<i>Imprecisa e a tratti confusa</i>	<i>Mancata applicazione delle conoscenze. Esposizione imprecisa.</i>	<i>Applicazione non corretta delle procedure apprese</i>
4	<i>Confuse e quasi inesistenti</i>	<i>Confusa e lacunosa</i>	<i>Mancata applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa e con errori.</i>	<i>Disimpegno e applicazione non corretta delle procedure apprese</i>
3	<i>Inesistenti</i>	<i>Inesistente</i>	<i>Esposizione mancante</i>	<i>Grave disimpegno e mancata applicazione delle procedure apprese</i>

* Raggiungimento dell'eccellenza

** Raggiungimento degli obiettivi minimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici: 1- LA COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà); 2- SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio); 3- CITTADINANZA DIGITALE

Indicatore 1 - Conoscenze						
Livello di acquisizione	Livello base non raggiunto		Base	Intermedio	Avanzato	Punteggio attribuito
Voto	3-4	5	6	7-8	9-10	
Descrittori	Le conoscenze sui temi proposti sono nulle, totalmente o parzialmente scorrette.	Le conoscenze sui temi proposti sono imprecise, frammentarie e lacunose.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, nel complesso corrette e organizzabili con l'aiuto sporadico del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono buone, sufficientemente consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle e organizzarle in modo autonomo.	LE conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa relazionarle in maniera critica e in modo autonomo anche in nuovi contesti.	
Indicatore 2 – Abilità (come indicate nelle UD)						
Livello di acquisizione	Livello base non raggiunto		Base	Intermedio	Avanzato	Punteggio attribuito
Voto	3-4	5	6	7-8	9-10	
Descrittori	L'alunno non mette in atto o mette in atto parzialmente e solo con l'aiuto del docente le abilità connesse ai temi trattati. Si dimostra scarsamente collaborativo assumendo un atteggiamento passivo	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con il supporto e lo stimolo del docente	L'alunno mette in atto le abilità più semplici connesse ai temi trattati, a volte con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collegando esperienze vissute e quotidiane agli argomenti trattati.	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collega tra loro le conoscenze e le rapporta ad esperienze e contesti nuovi. Sa condividere con gli altri contributi personali, adattandoli alle diverse situazioni	

Indicatore 3 – Atteggiamenti e Comportamenti						
Livello di acquisizione	Livello base non raggiunto		Base	Intermedio	Avanzato	Punteggio attribuito
Voto	3-4	5	6	7-8	9-10	
Descrittori	L'alunno ignora le opinioni diverse dalle sue e posto di fronte a situazioni nuove non è disposto al confronto Si dimostra scarsamente collaborativo nel lavoro di gruppo, assumendo un atteggiamento passivo	L'alunno adotta in modo discontinuo e parziale atteggiamenti coerenti e porta a termine in maniera parziale consegne affidate. Lo studente condivide parzialmente il lavoro con il gruppo e si dimostra scarsamente collaborativo	Nello svolgere il compito assegnato collabora con il gruppo, ma non esprime con chiarezza il suo punto di vista e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri Lo studente dimostra difficoltà a confrontarsi con opinioni diverse dalle sue e posto di fronte a situazioni nuove non è sempre in grado di adeguare al contesto il proprio punto di vista. Lo studente condivide con il gruppo il lavoro, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è sempre in grado di adottare decisioni efficaci per la soluzione dei problemi. In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il suo pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri Lo studente condivide con il gruppo azioni orientate all'interesse comune e si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Dimostra senso di responsabilità e cerca soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo assegnato. È in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti e le difficoltà del gruppo in cui opera Di fronte a una situazione nuova, lo studente è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalle sue, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale Lo studente sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo/a nel coinvolgere le altre persone.	

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Partecipazione	Partecipazione attiva ed evidente interesse nei confronti delle lezioni; ruolo propositivo all'interno della classe
	Puntualità e rispetto degli impegni	Puntuale e regolare rispetto delle consegne scolastiche; presenza durante le verifiche e le interrogazioni
	Rispetto dell'altro	L'alunno è sempre corretto nei comportamenti con docenti, compagni e personale della scuola
9	Partecipazione	Interesse e partecipazione buoni nei confronti delle lezioni; ruolo positivo all'interno della classe,
	Puntualità e rispetto degli impegni	Rispetto complessivamente puntuale delle consegne scolastiche
	Rispetto dell'altro	L'alunno è sostanzialmente corretto nei comportamenti con docenti, compagni e personale della scuola
8	Partecipazione	Occasionale interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni
	Puntualità e rispetto degli impegni	Rispetto complessivamente puntuale e/o discontinuo e/o parziale delle consegne scolastiche
	Rispetto dell'altro	L'alunno ha talvolta/spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola
7	Partecipazione	Mancata attenzione e disinteresse verso le attività scolastiche; passività e/o disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari
	Puntualità e rispetto degli impegni	Svolgimento solo occasionale, trascurato e parziale dei compiti assegnati, assenze ripetute in concomitanza di verifiche discontinuo e/o parziale rispetto delle consegne scolastiche
	Rispetto dell'altro	L'alunno ha talvolta /spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola
6	Partecipazione	Mancata attenzione e totale disinteresse verso le attività scolastiche; passività e/o disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari
	Puntualità e rispetto degli impegni	Svolgimento solo occasionale, trascurato e parziale dei compiti, assenze ripetute in concomitanza di verifiche
	Rispetto dell'altro	L'alunno ha spesso comportamenti poco corretti e/o violenti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, con notifica alle famiglie
5	Partecipazione	Mancata attenzione e totale disinteresse verso le attività scolastiche; passività e/o disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari
	Puntualità e rispetto degli impegni	Svolgimento solo occasionale, trascurato e parziale dei compiti, assenze ripetute in concomitanza di verifiche
	Rispetto dell'altro	L'alunno ha spesso comportamenti poco corretti e/o violenti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, con notifica alle famiglie

TABELLA DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DI CREDITO SCOLASTICO

Liceo Artistico A.Fantoni, via A.Maj 35 Bergamo

Media dei voti	Credito scolastico – Punti		
	I anno	II anno	III anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 – 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 - 13	14 – 15

Nota. – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.